



Gattuso: "Clima difficile con Israele ma dobbiamo andare al Mondiale 2026"

Battuta su Cannavaro: "Per lui tutto pronto, io in trincea..." Nello Sport

CORRIERE CANADESE

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

Qualified Canadian Journalism Organization • QCJO #Q3035995

\$1.50 Più tasse nella Gta (prezzo più alto fuori) • Anno 13 • N. 192

Mercoledì 8 Ottobre 2025

www.corriere.com

Prove di disgelo tra Canada e Usa

Incontro alla Casa Bianca tra Carney e Trump, avanti il negoziato per arrivare alla fine della guerra commerciale

WASHINGTON - Prove di dialogo e prove di disgelo tra Mark Carney e Donald Trump. I due leader durante il vertice di ieri si sono detti fiduciosi su un futuro accordo.

► ARTICOLO A PAGINA 3

FREEDOM CONVOY

Lich e Barber condannati a 18 mesi con la condizionale

► ARTICOLO A PAGINA 3

LO STUDIO

I canadesi spenderanno molto meno per le Feste

► ARTICOLO A PAGINA 3



Il primo ministro Mark Carney e il presidente americano Donald Trump (foto The White House)

HAMILTON

Un nuovo centro per l'italianità



► IN ITALIANO E INGLESE A PAG. 8

MEDIORIENTE

Spiragli per un'intesa a Gaza

Hamas sarebbe pronta ad accettare il disarmo, ma la trattativa è ancora in salita

IL CAIRO - Iniziano ad arrivare le prime reazioni sui colloqui indiretti in corso a Sharm el Sheikh tra Hamas e Israele. Benjamin Netanyahu è ottimista sulla fine della guerra a Gaza, ma ha avvertito che Israele non si accontenterà di niente di meno che una vittoria totale. "Siamo vicini alla fine della guerra, ma non ci siamo ancora", ha chiarito il premier.

► ARTICOLI A PAGINA 2



GTA

Metrolinx-Ttc, sul traffico serve la svolta

► ARTICOLO A PAGINA 3



YOU-GO Office & Washroom Trailer Sales & Rentals

Servizi igienici, bagni temporanei e movibili

Funzionali, eleganti, durabili, riscaldati, acqua calda e fredda, made in Canada al 100%

www.you-gorentals.com

Deluxe Single or Double Mobile Washrooms

Compra o affitta chiamando **You-go Rentals**

905-794-0088 toll free 1-866-794-0089

You-go Rentals, presidente **Paolo MORRESI** "Lo garantisco"

PRIMO PIANO

IL CAIRO - Iniziano ad arrivare le prime reazioni sui colloqui indiretti in corso a Sharm el Sheikh tra Hamas e Israele. Benjamin Netanyahu è ottimista sulla fine della guerra a Gaza, ma ha avvertito che Israele non si accontenterà di niente di meno che una vittoria totale. "Siamo vicini alla fine della guerra, ma non ci siamo ancora", ha chiarito in un'intervista rilasciata a Ben Shapiro alla vigilia del secondo anniversario dell'eccidio del 7 ottobre 2023.

"Ciò che è iniziato a Gaza finirà a Gaza, con il rilascio di tutti i nostri e la fine del regime terroristico di Hamas", ha detto il premier israeliano citando 46 persone in cattività, mentre in totale sono 48. "Venti dei rapiti" - ha poi confermato "sono ancora vivi".

Ma per Netanyahu, bisogna andare fino in fondo. "Hamas, ha detto, non è ancora stato completamente distrutto: "Ci arriveremo. Anche Hezbollah, la Siria e gli Houthi hanno subito duri colpi. Israele è emerso da quel giorno come il paese più forte della regione, ma abbiamo ancora delle cose da fare per completare la vittoria", ha sottolineato.

Netanyahu ha poi fatto riferimento alla possibilità di espandere gli Accordi di Abramo. "Possiamo raggiungere più accordi di pace, non solo in Medio Oriente, ma prima dobbiamo porre fine alla guerra a Gaza", ha chiarito, spiegando che diversi grandi paesi a maggioranza musulmana sono già in contatto con Israele.

In Israele, intanto, nel secondo anniversario del 7 ottobre, diverse decine di cittadini israeliani stanno protestando davanti alle abitazioni di ministri e membri della Knesset, chiedendo la fine della guerra e il ritorno dei rapiti. Vicino all'abitazione del Ministro degli Esteri Gi-



il confine tra la Striscia e Israele

MEDIORIENTE

Gaza, spiragli di intesa Hamas accetta il disarmo

deon Saar, sono stati letti i nomi dei 48 rapiti, mentre fuori dall'abitazione del Ministro dei Trasporti Miri Regev, i manifestanti hanno esposto cartelli con la scritta, "Non dimenticheremo e non perdoneremo".

Ottimismo confermato dai negoziatori di Hamas. La prima tornata di negoziati indiretti tra Hamas e Israele ieri a Sharm el Sheikh è stata "positiva", hanno affermato fonti di Hamas, aggiungendo che il gruppo islamista "avrebbe accettato di consegnare le sue armi a un comitato egiziano-palestinese". Al contempo, l'agenzia Efe fa sapere che da Hamas è arrivato un no alla possibilità che Tony Blair diventi il governatore di Gaza.

Se Tel Aviv e il gruppo islamista hanno espresso dei primi pareri positivi sull'esito dei

negoziati, Doha mostra cautela. "Non possiamo parlare di ottimismo o pessimismo riguardo ai risultati dei negoziati ripresi oggi a Sharm el-Sheikh. È troppo presto. Molti dettagli del piano di Trump richiedono ancora un accordo". Ha affermato il portavoce del ministero degli Esteri del Qatar, Majed al-Ansari, citato da Yedioth Ahronoth.

"Apprezziamo comunque l'impegno degli Stati Uniti nel porre fine alla guerra a Gaza e stiamo lavorando con loro per raggiungere un consenso sul fatto che l'attuazione del piano Trump non sarà temporanea", ha aggiunto al-Ansari.

Negli ultimi 24 mesi nella Striscia di Gaza, "il diritto internazionale non è stato mai rispettato". Così il presidente della Croce Rossa Italiana, Rosario

Valastro, ricorda quanto avviene a Gaza, dove sono morte dal 7 ottobre 2023 oltre 66 mila persone, tra cui quasi 20 mila bambini. "La popolazione civile, le strutture sanitarie, gli operatori umanitari sono stati bersaglio di attacchi violenti e non è stato possibile garantire un accesso sicuro agli aiuti, non è stato permesso alla Croce Rossa di visitare gli ostaggi, né di informare le loro famiglie o supportarle", rimarca. Più di 1.400 membri della Mezzaluna Rossa Palestinese (PrCs), insieme a 350 del Comitato Internazionale della Croce Rossa (Icrc), sono stati impegnati fino ad ora per fornire assistenza medica ai feriti e distribuire cibo e beni salvavita. Un'opera che continua per "dare speranza anche davanti a tanta violenza".

L'ANNIVERSARIO

7 ottobre, Mattarella: "Pagina turpe della storia"

ROMA - "Il 7 ottobre del 2023 rimane e rimarrà nelle coscienze come una pagina turpe della storia: un vile attacco terroristico che avvenne contro inermi cittadini israeliani, recando grave danno alla causa della pace e della reciproca sicurezza in Palestina. Una ferita che ha colpito ogni popolo". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

"L'orrore e la condanna, pubblicamente e ripetutamente espressa, per la violenza crudele e inaccettabile delle armi di Israele - che fa pagare alla popolazione di Gaza un intollerabile prezzo di morte, fame e disperazione, cui è indispensabile porre fine, con la necessità che Israele applichi con pienezza le norme del diritto internazionale umanitario - non attenua orrore e condanna per la raccapricciante ed efferata violenza consumata quel giorno da Hamas", afferma il capo dello Stato.

"L'uccisione e le violenze contro centinaia di ragazze e ragazzi che ascoltavano musica in un rave, quelle, nelle loro abitazioni, contro persone inermi di ogni età, dall'infanzia alla vecchiaia, richiamano al dovere di una condanna perenne, rifiutando un accomodante e cinico modo di pensare che rimuova l'infamia di quella giornata", ribatte Mattarella che avverte: "Quanto avviene a Gaza e i diversi sentimenti che suscita non possono confluire in quello ignobile dell'antisemitismo che, particolarmente nel secolo scorso, ha toccato punte di mostruosa atrocità, e che oggi appare talvolta riaffiorare, fondandosi sull'imbacillità e diffondendo odio".

"Sono trascorsi due anni dall'ignominia del massacro compiuto dai terroristi di Hamas contro migliaia di civili inermi e innocenti israeliani, donne e bambini compresi. Crimini indicibili che fanno del 7 ottobre una delle pagine più buie della storia". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

"Oggi - aggiunge la premier - rinnoviamo la vicinanza ai famigliari delle vittime e torniamo a chiedere la liberazione degli ostaggi, che ancora oggi attendono di tornare a casa dopo due anni di prigionia, vessazioni, sofferenze. La violenza di Hamas ha scatenato una crisi senza precedenti in Medio Oriente. La reazione militare di Israele è andata oltre ogni principio di proporzionalità, e sta mietendo troppe vittime innocenti tra la popolazione civile di Gaza". "L'anniversario di oggi cade in un momento in cui si intravede la concreta possibilità di porre fine a questa guerra. Il Piano di pace presentato dal presidente Trump - che ha incontrato il convinto sostegno non soltanto delle Nazioni europee".

LA POLEMICA

Israele a muso duro contro il cardinal Parolin

TELA AVIV - La recente intervista al Cardinale Parolin, "sebbene sicuramente ben intenzionata, rischia di minare gli sforzi per porre fine alla guerra a Gaza e contrastare il crescente antisemitismo". È quanto si legge in una nota stampa diffusa dall'ambasciata di Israele presso la San-

ta Sede, secondo la quale l'intervista rilasciata dal Segretario di Stato vaticano "si concentra sulla critica a Israele, trascurando il continuo rifiuto di Hamas di rilasciare gli ostaggi o di porre fine alla violenza".

L'ambasciata israeliana afferma che "ciò che più preoccupa

è l'uso problematico dell'equivalenza morale laddove non è pertinente. Ad esempio, l'applicazione del termine 'massacro' sia all'attacco genocida di Hamas del 7 ottobre sia al legittimo diritto di Israele all'autodifesa". La nota prosegue dichiarando che "non esiste equivalenza morale tra uno Stato democratico che protegge i propri cittadini e un'organizzazione terroristica intenzionata a ucciderli. Ci auguriamo che le dichiarazioni future riflettano questa importante distinzione".

Cosa ha detto Parolin. "Rischiando di assuefarci alla carneficina" a Gaza, le parole ieri del cardinale Parolin, in una intervista ai media vaticani. "Oggi - ha detto - la situazione a Gaza è ancora più grave e tragica rispetto a un anno fa, dopo una guerra devastante che ha mietuto decine di migliaia di morti. È necessario recuperare il senso della ragione, abbandonare la logica cieca dell'odio e della vendetta, rifiutare la violenza come soluzione. È diritto di chi è attaccato difendersi, ma anche la legittima difesa deve rispettare il parametro della proporzionalità".

"Purtroppo, - evidenziava Parolin - la guerra che ne è scaturita ha avuto conseguenze disastrose e disumane... Mi colpisce e mi affligge il conteggio quotidiano dei morti in Palesti-

na, decine, anzi a volte centinaia al giorno, tantissimi bambini la cui unica colpa sembra essere quella di essere nati lì: rischiamo di assuefarci a questa carneficina! Persone uccise mentre cercavano di raggiungere un tozzo di pane, persone rimaste sepolte sotto le macerie delle loro case, persone bombardate negli ospedali, nelle tendopoli, sfollati costretti a spostarsi da una parte all'altra di quel territorio angusto e sovrappopolato... È inaccettabile e ingiustificabile ridurre le persone umane a mere 'vittime collaterali'". Per Parolin, due popoli due Stati resta la soluzione per il Medio Oriente "ma non possiamo non notare con preoccupazione che le dichiarazioni e le decisioni israeliane vanno in una direzione opposta e, cioè, intendono impedire per sempre la possibile nascita di un vero e proprio Stato palestinese".

"La Santa Sede - ricorda il porporato - ha riconosciuto ufficialmente lo Stato di Palestina dieci anni fa, con l'Accordo Globale tra la Santa Sede e lo Stato di Palestina. Il Preambolo di quell'accordo internazionale supporta pienamente una risoluzione giusta, comprensiva e pacifica della questione della Palestina, in tutti i suoi aspetti, in conformità al diritto internazionale e a tutte le pertinenti risoluzioni dell'ONU".

CORRIERE CANADESE

EDITORE - Consorzio M.T.E.C. Consultants Italia,
No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

M.T.E.C. Consultants Ltd. 3800 Steeles Ave. W., Suite 300,
Vaughan ON, Canada

REDAZIONE:
Corriere Canadese
Italia, No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

Canada, 201B - 75 DUFFLAW ROAD
Toronto, ON, M6A 2W4

Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333
Email: advertise@corriere.com - info@corriere.com

AMMINISTRAZIONE:
L'On. Joe Volpe, P.C., C.Dir. - Presidente Editore
Francesco Veronesi - Direttore

Tipografia
Atlantic Printers
5985 Atlantic Dr, Unit#1, Mississauga, On L4W 1S4

Il Corriere Canadese usufruisce dei contributi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Editoria del governo italiano

www.corriere.com • www.corriere.ca

CANADA

WASHINGTON

Tariffe, prove di disgelo tra Canada e Stati Uniti

FRANCESCO VERONESI



TORONTO - Prove di disgelo tra Canada e Stati Uniti. È quanto emerge dall'incontro di ieri alla Casa Bianca tra Donald Trump e Mark Carney, un vertice nel quale i due leader hanno cercato di smussare gli angoli e smaltire le tensioni accumulate in questi nove mesi di guerra commerciale. E l'incontro con la stampa prima del meeting ha confermato come da ambo le parti ci sia una grande voglia di tornare ad avere normali rapporti commerciali rispetto alle travagliate relazioni dell'ultimo anno. "Mark è un leader di caratura mondiale - ha dichiarato il presidente americano - è una persona estremamente preparata ed è per questo che è molto difficile raggiungere un accordo con lui". Aggiungendo, peraltro, che alla fine dell'incontro "il Canada sarà molto contento degli esiti del meeting". In realtà, il faccia a faccia tra i due leader non ha prodotto alcun risultato concreto, ma è evidente come il clima sia parzialmente cambiato. Lo stesso Carney ha sottolineato a più riprese come "Canada e Stati Uniti non siano in conflitto, ma in competizione in determinati settori".

Parole che peraltro sono state ribadite anche dallo stesso inquilino della Casa Bianca. "La verità - ha detto Trump - è che gli Stati Uniti vogliono produrre automobili e anche il Canada vuole farlo, gli Stati Uniti vogliono produrre alluminio e



Mark Carney e Donald Trump

anche il Canada vuole farlo. In questi settori è quindi inevitabile che si entri in conflitto, ma troveremo un modo per risolvere questa contrapposizione.

Le parole "51° Stato" non sono state pronunciate nella parte pubblica di questo incontro, ma Trump ha fatto riferimento all'idea più volte.

Dopo che Carney ha elencato alcuni modi in cui Trump è stato un presidente trasformativo, al momento di introdurre l'intervento più importante - il piano di pace per Gaza - Trump lo ha interrotto aggiungendo: "La fusione di Canada e Stati Uniti" prima di aggiungere rapidamente: "Sto solo scherzando". "Non era lì che stavo andando, no", ha detto Carney con una risata. Lo scambio ha provocato risate nella stanza ed entrambi gli uomini sorridevano.

Più tardi, a Trump è stato chiesto cosa avrebbe detto ai canadesi che non vogliono più viaggiare negli Stati Uniti. "Li capisco... Vogliamo che il Ca-

nada vada alla grande, ma c'è un punto in cui vogliamo anche lo stesso business. Siamo in competizione per lo stesso business. Questo è il problema. Ecco perché continuo a dire che un modo per risolvere questo problema è un modo molto semplice".

Il CUSMA è pronto per la rinegoziazione il prossimo anno. Questo accordo è il motivo per cui il tasso tariffario "effettivo" del Canada, come lo chiama spesso Carney, è rimasto relativamente basso.

E in merito a una tariffa minima sulle merci tra Canada e Stati Uniti quando l'accordo di libero scambio sarà rinegoziato, Trump sembra indicare che i dazi non scompariranno completamente. "Beh, avremo tariffe tra il Canada - e sai, le hanno con noi", ha detto il presidente.

Il nodo dazi resta quindi ancora in sospeso, ma la strada da percorrere per risolverlo da ieri sembra essere più breve.

IL RAPPORTO

I canadesi sono pronti a tagliare le spese per gli acquisti natalizi

OTTAWA - La stagione dello shopping natalizio è dietro l'angolo e un nuovo rapporto rileva che oltre l'80% dei canadesi prevede di spendere meno in generale a causa delle pressioni sul costo della vita. Molti dicono anche di voler "comprare canadesi" e saltare lo shopping transfrontaliero.

"I consumatori avrebbero l'intenzione e probabilmente vorrebbero spendere di più quest'anno, ma penso che la realtà della situazione economica sia che non sono in grado di farlo", ha detto Elisa Swern, leader nazionale dei mercati di consumo, di PwC Canada, che ha condotto il sondaggio.

"I canadesi stanno pianificando di tagliare la spesa quest'anno. In genere abbiamo visto un leggero aumento anno dopo anno quando conduciamo questi sondaggi. Nel complesso, i consumatori prevedono di spendere il 10% in meno rispetto all'anno scorso, il che è piuttosto significativo".

PwC Canada ha pubblicato martedì il suo rapporto Canadian Holiday Outlook 2025, che ha intervistato 1.020 acquirenti canadesi tra il 21 e il 29 luglio sui loro piani di spesa.

L'81% degli intervistati canadesi ha dichiarato di voler ridurre la spesa.

In media, i canadesi a livello nazionale hanno dichiarato di aspettarsi di spendere \$ 1.675 durante le festività natalizie, con un calo del 10% rispetto allo scorso anno, e i numeri variano notevolmente quando si tratta di diversi dati demografici di età, poiché il merca-

to del lavoro e il costo della vita continuano a essere sfide importanti. L'indagine ha rilevato che i canadesi più giovani erano molto più propensi a dire che quest'anno prevedono di spendere meno rispetto alle generazioni più anziane rispetto all'anno scorso.

La Gen Z ha dichiarato di aspettarsi di spendere \$ 1.497 durante le prossime vacanze, in calo del 35% rispetto allo stesso periodo del 2024, e i millennial in media prevedono di spendere l'11% in meno quest'anno rispetto allo scorso anno a \$ 1.983.

Nel frattempo, i canadesi della Gen X e dei baby boomer hanno dichiarato di aspettarsi di spendere marginalmente meno quest'anno rispetto al 2024, con un calo del 2% di 1.724 dollari per la Gen X e di 1.398 dollari per la Gen X.

I giovani canadesi hanno maggiori probabilità di avere difficoltà con l'occupazione, con dati recenti che mostrano che la disoccupazione giovanile ha raggiunto i minimi di recessione mentre l'accessibilità degli alloggi continua a diminuire. Sebbene l'accessibilità economica e i bilanci familiari possano pesare pesantemente sulle aspettative di shopping natalizio, i canadesi intervistati affermano di essere ancora disposti a pagare un po' di più per il patriottismo durante la guerra commerciale degli Stati Uniti.

L'indagine di PwC ha rilevato che il 49% degli intervistati sceglierebbe un prodotto "made in Canada" che costa più di due prodotti simili realizzati altrove.

GTA

Aumenta il traffico a Toronto, TTC e Metrolinx corrono ai ripari

TORONTO - TTC che Metrolinx affermano che stanno pianificando adeguamenti del servizio per tenere conto del fatto che a molti lavoratori viene richiesto di rispettare politiche più rigorose in ufficio, poiché gli ultimi dati mostrano che i pendolari stanno affrontando un peggioramento degli ingorghi.

Toronto continua ad avere il pendolarismo medio più lungo, secondo i dati recentemente pubblicati da Statistics Canada. Il tragitto è aumentato di 1,6 minuti a maggio, rispetto all'anno precedente, per una media di 34,9 minuti. Ciò si confronta con una media nazionale di 26,7 minuti.

Statistics Canada ha notato che l'aumento coincide con una maggiore quota di tempo che i lavoratori trascorrono in ufficio.

Con molti datori di lavoro che ora richiedono ai lavoratori di essere in ufficio quattro o cinque giorni alla settimana, si prevede che i tempi di percorrenza continueranno a salire.

Il TTC ha confermato a CP24 lunedì che apporgerà modifiche al servizio per tenere conto dell'aumento del numero di pendolari che tornano in ufficio a tempo pieno e ha detto che condividerà maggiori dettagli sui suoi piani nel corso della settimana.

Nel frattempo, Metrolinx

ha dichiarato che aumenterà i viaggi nelle ore di punta in tutta la sua rete a partire dal 27 ottobre. L'agenzia di trasporto regionale ha affermato che i miglioramenti chiave del servizio includeranno più viaggi sulle linee Lakeshore West, Lakeshore East, Barrie e Stouffville.

"Questi cambiamenti riflettono l'impegno di Metrolinx a migliorare l'affidabilità del servizio, soddisfare le esigenze dei pendolari e costruire una regione connessa, dove i clienti hanno un accesso più facile a posti di lavoro, istruzione ed esperienze", ha detto l'agenzia in una e-mail.

Il Ministero dei Trasporti non ha risposto entro la scadenza a

una richiesta di informazioni sui suoi piani per affrontare la crescente congestione man mano che più lavoratori tornano in ufficio a tempo pieno. Il presidente del Consiglio del Tesoro, Caroline Mulroney, ha annunciato ad agosto che migliaia di lavoratori impiegati dalla provincia e dalle sue agenzie dovranno essere in carica a tempo pieno a partire dal 5 gennaio 2026.

Da parte sua, la città ha dichiarato che monitorerà i modelli di viaggio su strade e trasporti per vedere dove sono necessari aggiustamenti.

"Incoraggiamo i pendolari a prendere i mezzi pubblici quando viaggiano dentro e fuori dal

centro della città", ha detto la città in una e-mail. "La città di Toronto continuerà a monitorare i modelli di viaggio e adatterà le strategie di gestione della congestione in collaborazione con i partner di transito per mantenere le persone in movimento in modo efficiente".

Con un aumento previsto dei pendolari giornalieri nei prossimi mesi, gli esperti dicono che c'è l'opportunità di attirare alcune di queste persone fuori dai loro veicoli.

Anche se potrebbe non sembrare così, Toronto ha già la quota più bassa (69,4%) di pendolari che utilizzano un'auto tra le 15 maggiori aree metropolitane censite del Canada.

LA SENTENZA

I due leader del Freedom Convoy condannati a 18 mesi con la condizionale

TORONTO - I leader del "Freedom Convoy" Tamara Lich e Chris Barber sono stati entrambi condannati a 18 mesi di carcere con la condizionale per il loro ruolo nella protesta che ha bloccato il centro di Ottawa per diverse settimane.

Lich e Barber sono stati giudicati colpevoli ad aprile.

Ieri in un'aula di tribunale di Ottawa, il giudice Heather Perkins-McVey ha condannato Barber a 12 mesi di arresti domiciliari e ad altri sei mesi di rispetto di un rigido coprifuoco.

Lich sconterà 12 mesi di arresti domiciliari e 3,5 mesi sotto coprifuoco dopo aver ottenuto il credito per i giorni trascorsi in custodia prima di essere condannata. Lich e Barber sono stati i leader della protesta che ha attirato migliaia di persone

e centinaia di camion nel centro di Ottawa all'inizio del 2022 nel tentativo di ottenere la revoca di tutte le misure di salute pubblica COVID-19. La protesta ha portato il governo federale a utilizzare per la prima volta l'Emergencies Act il 14 febbraio, e

giorni dopo è stata lanciata un'operazione di polizia di più giorni per sgomberare il centro di Ottawa. Il procuratore Siobhain Wetscher aveva chiesto al giudice Heather Perkins-McVey di imporre condanne di otto anni di reclusione.

PRIMO PIANO

PARIGI

Francia, tra consultazioni e dimissioni: è stallo politico



PARIGI - Consultazioni, nuovo governo, dimissioni, nuove consultazioni: la Francia vive giornate convulse sul piano politico, all'insegna dell'incertezza e della confusione. Come funziona il Paese, chi gestisce l'attività politica? La stampa francese fa il punto, ricostruendo gli ultimi sviluppi con l'aiuto delle cifre: a ventisette giorni dalla sua designazione a Matignon, 24 ore dall'annuncio della composizione del suo nuovo governo, Sébastien Lecornu ha rinunciato all'incarico che gli era stato affidato dal presidente francese per cercare di fare uscire il paese dalla situazione di incertezza istituzionale. Al termine di una giornata convulsa poi, il capo del governo dimissionario ha accolto l'invito di Emmanuel Macron a tentare nuove consultazioni fino a domani sera, preannunciando però la sua indisponibilità a guidare un nuovo governo, in caso di successo della trattativa dell'ultimo minuto.

E di minuti si parla - 836 per l'esattezza - anche per misurare la durata del mandato dei componenti il nuovo esecutivo, tra la nomina domenica sera e le dimissioni di Lecornu ieri mattina. Saranno comunque loro - anche se non c'è stato il tempo di fare il tradizionale passaggio di poteri

con i predecessori - a dover garantire la continuità del funzionamento delle istituzioni governative, esattamente come coloro che li hanno preceduti - i ministri del governo Bayrou - stanno facendo dal 9 settembre. Con la sola eccezione di Bruno Le Maire, che ha chiesto di essere sollevato dagli affari correnti: l'interim del Ministero delle Forze Armate sarà quindi gestito direttamente da Sébastien Lecornu. Da un punto di vista giuridico, la situazione è identica a quella che ha fatto seguito alle dimissioni di François Bayrou, scrive Le Monde.

I ministri dimissionari sono responsabili solo degli atti amministrativi politicamente neutri, conservano però la possibilità di prendere decisioni in caso di emergenza, ad esempio per rispondere a un attacco o a una crisi sanitaria. Va notato che un tale governo non può essere rovesciato dall'Assemblea Nazionale, poiché dimissionario.

Spetta poi al presidente scegliere il nuovo primo ministro. Non ci sono scadenze. In teoria, può scegliere chiunque, incluso Sébastien Lecornu. La logica imporrebbe, tuttavia, che cercasse una personalità in grado di raccogliere attorno a sé un certo consenso, al fine di e-

vitare nuove dimissioni esplicite o un rapido rovesciamento con un voto di censura nell'Assemblea Nazionale. Sembra improbabile che Macron scelga un nuovo primo ministro del blocco centrale, dopo i fallimenti di François Bayrou e Sébastien Lecornu. Inoltre, le tensioni tra il presidente e la destra rendono incerta la scelta di un capo di governo tra le fila dei repubblicani (LR). Macron ha la possibilità di rivolgersi a sinistra o al Rassemblement National (RN) per cercare di formare un governo, anche se questi due blocchi sono in minoranza e dovrebbero negoziare alleanze o patti di non aggressione con le altre forze politiche per non essere rovesciati.

Ieri il RN ha dichiarato di essere "pronto a tendere la mano a LR per un accordo governativo". Per superare le divisioni politiche, Emmanuel Macron potrebbe anche fare appello a una personalità apolitica, responsabili-

le della formazione di un governo "tecnico" per gestire le emergenze in attesa di una soluzione più permanente.

Altra ipotesi, se l'impasse persiste in un Parlamento diviso in tre grandi blocchi senza una chiara maggioranza, è quella di sciogliere l'Assemblea nazionale e, quindi, di richiamare i francesi alle urne. Legalmente, è del tutto possibile, poiché - ricorda il quotidiano francese - viene rispettato il periodo minimo previsto dalla Costituzione per ricorrere nuovamente a quest'"arma presidenziale", visto che le ultime elezioni legislative si sono svolte più di un anno fa, a giugno e luglio 2024. L'ostacolo è piuttosto politico, perché le speranze di Emmanuel Macron di ottenere la maggioranza dopo nuove elezioni sembrano scarse, mentre la prospettiva di una vittoria del RN è seria.

Tra le strade percorribili, da un punto di vista teorico, figura

anche quella delle dimissioni del Presidente o di una sua destituzione. Diversi politici chiedono a Macron di lasciare, per sbloccare la situazione convocando elezioni presidenziali anticipate, ma il capo dello stato ha più volte ripetuto che intendere concludere il suo mandato, nel 2027.

Quanto alla messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica, in Francia è disciplinata dall'articolo 68 della Costituzione, che prevede che questo possa accadere solo in caso di "violazione delle sue funzioni manifestamente incompatibile con l'esercizio del suo mandato".

Questa "mancanza" può riguardare il comportamento politico del Presidente, ma anche quello privato, a condizione che le sue azioni abbiano minato la dignità del suo ufficio. In concreto, tutto inizia con una proposta di risoluzione motivata, presentata da almeno 58 deputati o 35 senatori.

LA VIGNETTA di Ynot



BCE

Lagarde: "I dazi frenano la crescita, l'impatto comunque calerà nel 2026"

FRANCOFORTE - Secondo la presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde, la crescita nell'Ue continua a frenare, anche a causa dei dazi statunitensi. "Si prevede che la debole performance delle esportazioni, trainata dall'aumento dei dazi doganali, dall'euro più forte e dall'accresciuta concorrenza globale, frenerà la crescita per il resto dell'anno", ha affermato il capo dell'Eurotower. "Tuttavia, l'effetto di questi fattori negativi sulla crescita dovrebbe attenuarsi nel 2026".

Secondo le stime dei tecnici della Bce, i livelli dei dazi commerciali dell'accordo raggiunto tra Stati Uniti e Unione europea implicherà 0,7 punti percentuali di crescita economica in meno nell'area euro sul cumulato del periodo tra 2025 e 2027.

"Non ho davvero un'opinione" sull'uso del Mes per la Difesa, "perché è stato concepito in altri tempi, per altri scopi", ha osservato Lagarde. "La mia unica speranza per il Mes è che venga ratificato da tutti i Paesi membri: c'è un Paese che non lo ha ancora ratificato (l'Italia, n-



Christine Lagarde

dr) e che impedisce al Mes di svolgere la sua missione e la sua funzione, cioè quella di sostegno nei confronti dei Paesi membri o persino delle istituzioni finanziarie. La mia più grande speranza è che alla fine trovi la sua destinazione, come previsto".

GERMANIA

Accoltellata neosindaca in Vestfalia: è grave

BERLINO - Iris Stalzer, sindaca del Comune di Herdecke nel Land Renania Settentrionale-Vestfalia, in Germania, è stata accoltellata davanti alla sua abitazione. La donna, di 57 anni, esponente dell'Spd, sarebbe in pericolo di vita. Stalzer ha riportato numerose coltellate all'addome e alla schiena. Stando a quanto riporta Bild, sarebbe stato fermato il figlio adottivo della donna, di 15 anni. Anche il portale di Wdr riferisce di aver visto un adolescente portato via in manette. La 57enne è stata da poco eletta sindaca della piccola cittadina al ballottaggio del 28 settembre.

"Ci giunge notizia di un atto efferato compiuto a Herdecke.



È necessario fare rapidamente chiarezza su quanto accaduto", aveva scritto il cancelliere tedesco Friedrich Merz su X in merito all'accoltellamento della sindaca prima della notizia diffusa da Bild del fermo del figlio. "Temiamo per la vita della sindaca designata Iris Stalzer e speriamo in una sua completa guarigione. Il mio pensiero va alla sua famiglia e ai suoi cari", aveva concluso il Kanzler.

FOCUS

UCRAINA

Attacchi su Kiev e pioggia di droni su Mosca

MOSCA - Mentre il presidente Usa Donald Trump annuncia di aver preso una decisione sui missili Tomahawk da inviare a Kiev, continua senza sosta la guerra tra l'Ucraina e la Russia fra massicci attacchi con droni e nuove vittime. Sul versante ucraino colpite nella notte la zona di Kherson e la regione di Poltava, su quello russo nel mirino sono finite le regioni di Kursk, Nizhny Novgorod e Belgorod.

Almeno una persona sarebbe morta e altre sarebbero rimaste ferite in un nuovo attacco attribuito alle forze russe che ha colpito nella notte la zona di Kherson, nell'est dell'Ucraina. Il governatore della regione Oleksandr Prokudin ha denunciato via Telegram l'attacco contro un distretto intorno alla mezzanotte, come riportano i media locali. La Russia, riferiscono, ha anche lanciato un attacco con droni contro la regione di Poltava, da dove sono stati segnalati danni che interessano l'infrastruttura ferroviaria, un'infrastruttura energetica e altri edifici, oltre a blackout.

Le autorità di Mosca hanno denunciato un ampio attacco con droni lanciato contro la Russia dall'Ucraina per il secondo giorno consecutivo, riferendo di aver intercettato 209 droni durante la notte e questa mattina.

La maggior parte dei droni è stata abbattuta sulle regioni di Kursk, Nizhny Novgorod e Belgorod, ha dichiarato il ministero della Difesa russo in un comunicato. Gli attacchi hanno colpito un sito industriale non identificato nella regione di Nizhny Novgorod, ha detto il governatore



Gli effetti di un attacco missilistico russo

Gleb Nikitin. Le autorità russe non hanno segnalato vittime.

Mosca ha quindi denuncia un attacco con droni ucraini nella parte della regione di Kherson controllata dalla Russia, con un bilancio di quattro morti. Poche ore prima il governatore della regione ucraina di Kherson, Oleksandr Prokudin aveva denunciato via Telegram un nuovo attacco attribuito alle forze russe che nella notte aveva colpito la zona, provocando un morto e diversi feriti. "Quattro civili sono stati uccisi sull'autostrada tra Zavodovka e Gornostayevka a seguito di un attacco mirato con droni contro veicoli civili", scrive su Telegram Vladimir Saldo, governatore della parte della regione di Kherson occupata dalla Russia.

Le forze speciali ucraine avrebbero colpito nei giorni

scorsi anche una unità della Flotta del Mar Baltico russa, la Grad una corvetta di nuovo tipo armata di missili Buyan M, mentre si trovava a mille chilometri dalla linea del fronte, sul Lago Onega. La nave era in rotta dal Mar Baltico al Caspio lungo la rotta interna del Volga-Baltico di fiumi e laghi, che connette il canale del Volga-Don al fiume Don e al Mare d'Azov e quindi al Mar Nero, una rotta che, dopo questo attacco, non può più essere considerata invulnerabile. L'Ucraina, rivendica Kiev, ha dimostrato di essere in grado di colpire in modo sistematico in profondità nel territorio russo, a centinaia e anche migliaia di chilometri dalla linea del fronte, con il record di duemila chilometri, dopo che ieri è stata colpita una raffineria a Tyumen.

"Ho già preso una decisione,

più o meno". Il presidente Usa Donald Trump afferma di aver deciso di inviare i missili a lunga gittata Tomahawk in Ucraina, ma che vuole prima capire come verranno utilizzati. "Credo di voler scoprire cosa ne stanno facendo. Sai, dove li stanno mandando. Immagino che dovrei porre questa domanda", dice rispondendo ai giornalisti nello Studio Ovale e spiegando di voler evitare una escalation.

Nel giorno in cui la Russia lancia un nuovo avvertimento all'Europa e alla Nato, ventilando ancora il rischio di un "conflitto militare" con Mosca, dalla Germania ecco arrivare nuove, durissime accuse al numero uno del Cremlino Vladimir Putin. A lanciarle è il cancelliere Merz, che parla di una "guerra ibrida" lanciata contro i tedeschi e, più in generale, contro i Paesi del

Vecchio Continente. Nel mezzo, l'appello all'unità della presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen, che dalla plenaria a Strasburgo invita tutti a non cadere nella "trappola" dello zar spaccando l'Unione.

In un clima sempre più ad alta tensione, Friedrich Merz ha accusato il presidente russo Vladimir Putin di condurre una guerra ibrida contro la Germania. "Non ci lasceremo intimidire e ci difenderemo efficacemente contro questa minaccia", le parole del cancelliere tedesco, parlando dei sorvoli di droni, in Germania e Europa. Putin vuole sconvolgere l'ordine politico in Europa, ha aggiunto Merz. E "per questo sosteniamo l'Ucraina", ha poi detto parlando con l'emittente ntv, e spiegando che rientra nell'interesse della Germania difendere l'ordine politico di società aperte e liberali in Europa.

Alla domanda se avesse considerato di chiamare Putin, Merz ha quindi risposto che "naturalmente lo prendo in considerazione. Ma posso solo vedere che al momento ogni tentativo di parlare con lui si conclude in attacchi ancora più forti all'Ucraina".

Merz ha poi raccontato di averne discusso con Viktor Orban alla riunione di Copenaghen della scorsa settimana. "Ci ha accusato di non voler negoziare", ha detto, riferendo di aver ricordato a Orban la sua visita in qualità di presidente del Consiglio europeo a luglio prima a Kiev e poi a Mosca. "E la risposta di Putin è stata quella di colpire un ospedale pediatrico a Kiev", la conclusione del cancelliere.

L'APPELLO

Gli editori chiedono al governo del Canada di adottare la politica del "Buy Canadian" sull'acquisto di pubblicità

TORONTO - L'Alberta Weekly Newspapers Association, la BC & Yukon Community News Media Association, la Hebδος Québec, la Manitoba Community Newspapers Association, il National Ethnic Press and Media Council of Canada, il News Media Canada, l'Ontario Community Newspapers Association e la Saskatchewan Weekly Newspapers Association chiedono al governo del Canada di adottare un minimo del 25% del budget pubblicitario federale per sostenere i mezzi di informazione.

"I set-aside pubblicitari sono un pagamento per un servizio - non un sussidio - che può



fornire entrate sostanziali alle organizzazioni giornalistiche locali e aiutare il giornalismo di comunità a prosperare", ha detto Steve Waldman dell'or-

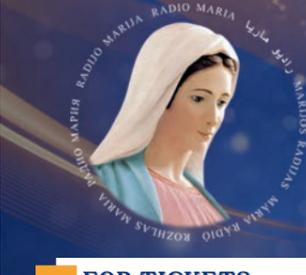
ganizzazione no-profit Rebuild Local News, con sede negli Stati Uniti. "Si tratta di denaro che il governo sta già spendendo, non di nuovi soldi, quindi non è necessario aumentare i bilanci pubblici o aumentare le tasse".

"In un momento in cui la nostra sovranità e la nostra economia sono minacciate, chiediamo al governo federale di comprare canadesi", ha detto Lisa Sygutek, editrice del Crowsnest Pass Herald e presidente dell'Alberta Weekly Newspapers Association. "I dollari pubblicitari federali finanziati dai contribuenti dovrebbero essere spesi nelle comunità di tutto il Canada;

non dovrebbero fluire verso le aziende Big Tech in California i cui algoritmi amplificano la disinformazione e guidano la divisione".

"Poiché le nostre comunità si fidano di noi, le pubblicazioni di notizie etniche canadesi sono in una posizione unica per aiutare il governo canadese a raggiungere quasi il 25% dei canadesi la cui lingua madre non è l'inglese o il francese", ha dichiarato Maria Saras-Voutsinas, direttore esecutivo del National Ethnic Press and Media Council of Canada. "Questa è una politica intelligente che sta funzionando in altre giurisdizioni, tra cui l'Ontario e New York City".

"Più dell'85% degli adulti canadesi si rivolge ai contenuti dei giornali ogni settimana e si fida dei nostri contenuti più dei social media e della ricerca online", ha dichiarato Benoit Chartier, presidente e caporedattore di Le Courrier de Saint-Hyacinthe, presidente di Hebδος Québec e vicepresidente di News Media Canada. "Secondo un recente studio, la pubblicità in ambienti affidabili porta a un aumento del 25% del rating del marchio. Gli editori di notizie nel complesso sono visti come il 35% al di sopra del livello di fiducia di base negli ambienti informativi".



RADIO MARIA

CELEBRATES

Friday, October 17, 2025

The Venetian Banquet & Hospitality Centre - 216 Romina Drive, Vaughan, ON

You, with all your family, friends, parish, and organizations are invited to attend a special evening of music, fine dining, and dancing. We look forward to seeing you on this great evening!



30

Since 1995

Years in CANADA



FOR TICKETS
CALL: (416) 245 7117

Guest of Honour
Cardinal Frank Leo

ITALIA

ELEZIONI REGIONALI

Calabria, vittoria larghissima per Occhiuto

REGGIO CALABRIA - In Calabria il centrodestra conquista il bis nel secondo 'round' delle regionali, dopo il voto nelle Marche, mentre a fine novembre toccherà a Campania, Veneto e Puglia. A ottenere la riconferma è l'azzurro Roberto Occhiuto, che, dopo le dimissioni rassegnate lo scorso luglio a seguito dell'inchiesta per corruzione che lo vede coinvolto, non incontra ostacoli nel ritorno alla guida della Cittadella. Un successo netto, che arriva a pochi giorni dalla vittoria del meloniano Francesco Acquaroli nelle Marche, e con margini ancora più ampi: Occhiuto stacca di oltre quindici punti Pasquale Tridico, candidato del Movimento 5 Stelle e del campo largo, che esce fortemente ridimensionato da questo voto: i risultati definitivi dicono Occhiuto 57,26% e Tridico 41,23% (0,89% per Democrazia Sovrana Popolare di Marco Rizzo).

Una vittoria che spinge il centrodestra a guardare avanti, puntando innanzitutto a chiudere definitivamente il capitolo delle candidature per Campania, Veneto e Puglia. Tra i primi a intervenire è la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che, postando



un selfie con Occhiuto (nella foto qui sopra), sottolinea come "anche in Calabria gli elettori hanno riposto la loro fiducia nella coalizione di centrodestra, confermando Occhiuto", e parla di "un risultato importante a riconoscimento dell'azione di buongoverno che continueremo a portare avanti per il benessere del territorio e dei cittadini".

Con Occhiuto festeggia Antonio Tajani, dal comitato alle porte di Cosenza. "La vitto-

ria di Forza Italia e di Roberto Occhiuto. La vittoria del centrodestra unito. Per la Calabria e per la sua gente", dichiara a caldo, postando sui social un video della festa azzurra. Poi analizza il voto: "La sinistra ha deciso di schierarsi molto a sinistra, non esiste più il centrosinistra, esiste solo la sinistra. Questo significa che c'è grande spazio al centro" e "Forza Italia cresce perché stiamo occupando lo spazio al centro", osserva, con parole che servono anche a marcare la differen-

za rispetto alla destra di governo, rappresentata da Fdi e Lega. Poi aggiunge, con riferimento al candidato in Campania: "Sarà Cirielli? Si vedrà, ci dobbiamo allargare al centro, siamo stabilmente la seconda forza politica del centrodestra. Siamo diversi dai nostri alleati, combattiamo battaglie in comune, come la riforma della giustizia, ma noi siamo liberali", rivendica.

Si toglie qualche sassolino dalle scarpe l'altro vicepremier, Matteo Salvini, che torna al tema degli scontri di piazza, al centro del dibattito politico degli ultimi giorni, trovando un trait d'union con la Calabria: "Da una parte chi protesta, devasta le città ed attacca le Forze dell'Ordine, dall'altra i cittadini che pensano al bene del proprio territorio. Avanti tutta", scrive sui social. Poi aggiunge: "I cittadini calabresi, con il proprio voto, hanno detto Sì alla concretezza e alle infrastrutture, a cominciare dal Ponte sullo Stretto".

Ora l'attenzione si sposta sui prossimi appuntamenti elettorali di novembre, in Campania, Puglia e Veneto. In Campania, appunto, sull'onda del risultato calabrese, si registra un'ac-

celerazione sul nome di Edmondo Cirielli, viceministro degli Esteri in quota Fdi, che dovrebbe ormai essere pronto a correre per la successione di De Luca. Nelle scorse ore, al viceministro sarebbero arrivate assicurazioni per un paracadute in caso di sconfitta: Cirielli potrebbe guidare - se perdente con Fico - l'opposizione in Consiglio Regionale, in cambio di un ruolo nella formazione delle liste politiche del 2027 dentro Fdi. In Veneto, come scrive l'Adnkronos, il piano inclinato porta dritto al nome di Alberto Stefani, vicesegretario della Lega, su cui Salvini da tempo insiste. Forza Italia però, forte anche del trionfo, può dare le carte in Puglia, dove prende di nuovo forza il nome del coordinatore regionale di FI, il deputato Mauro D'Attis. Un rebus che superato l'ostacolo Calabria a pieni voti, potrebbe essere sciolto in un vertice tra i leader nazionali del centrodestra, previsto in settimana. E sempre in settimana - probabilmente oggi - potrebbe tenersi a Palazzo Chigi una riunione di maggioranza con i leader della coalizione, incentrata sulla manovra economica: un ulteriore banco di prova per i partiti del Centrodestra.

IL CASO

L'Eurocamera "grazia" Ilaria Salis: immunità approvata per un solo voto

STRASBURGO - La plenaria di Strasburgo ha approvato l'immunità a favore dell'eurodeputata Avs, Ilaria Salis. Hanno votato a favore dell'immunità 306, mentre i voti contrari sono stati 305; 17 gli astenuti. La decisione è stata presa oggi durante la sessione plenaria a Strasburgo, con un voto a scrutinio segreto, come previsto dal regolamento interno dell'Eurocamera: in totale hanno votato 628 eurodeputati (100 gli assenti). Baci, abbracci e anche un mazzo di fiori per Ilaria Salis. Così i colleghi hanno festeggiato a caldo l'eurodeputata di Avs subito dopo il voto della plenaria che le ha concesso l'immunità.

"Questo voto è una vittoria per la democrazia, lo stato di diritto e l'antifascismo. Questa decisione dimostra che la resistenza funziona. Dimostra che quando rappresentanti eletti, attivisti e cittadini difendono insieme i valori democratici, le forze autoritarie possono essere affrontate e sconfitte". Lo scrive in una nota l'eurodeputata di Avs Ilaria Salis. "La lotta è tutt'altro che finita. Le minacce permangono e continuare a lottare è essenziale. Tutti gli attivisti antifascisti

presi di mira per aver sfidato l'autoritarismo e le forze fasciste devono essere difesi", conclude l'eurodeputata. Subito dopo il voto che ha difeso l'immunità, i colleghi di Ilaria Salis si sono stretti attorno a lei per abbracciarla. Scene di esultanza anche in tutto il campo del centrosinistra. Un eurodeputato ungherese si è lamentato del malfunzionamento di una scheda di voto e ha chiesto di ripetere il voto, ma la presidente Roberta Metsola ha respinto la richiesta.

Su 628 votanti, i favorevoli sono stati 306, i contrari 305, mentre 17 deputati si sono astenuti. Il voto, avvenuto a scrutinio segreto e a maggioranza semplice, è stato richiesto da tutte le forze del centrosinistra europeo. La



plenaria ha quindi confermato la posizione espressa dalla commissione Affari giuridici (JURI), che nei giorni scorsi aveva già votato - anche in quel caso con margine minimo, 13 a 12 - per mantenere l'immunità dell'eurodeputata italiana. Ilaria Salis è accusata in Ungheria di aver partecipato a un'aggressione contro due attivisti di estrema destra nel febbraio 2023, durante una contro-manifestazione organizzata nel "Giorno dell'Onore", evento che celebra i combattenti filonazisti della Seconda guerra mondiale.

La deputata ha trascorso 15 mesi in detenzione a Budapest, denunciando condizioni definite disumane dai suoi legali e da diverse organizzazioni

per i diritti umani. "Accusata di lesioni aggravate potenzialmente letali e altre condotte criminose in concorso con altri, all'interno di un'organizzazione criminale. Ma col truccetto del voto segreto, richiesto dai gruppi di sinistra, anche qualcuno che si dice di 'centrodestra' ha votato per salvare la signora Salis dal processo. Vergogna!". Lo afferma sui social il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini. "Le calunnie non le accettiamo, gli insulti non li accettiamo. Non c'è nessuno che tradisce, nessuno che fa giochi strani". Lo ha detto il vicepremier e leader di Forza Italia Antonio Tajani, rispondendo alle domande dei giornalisti sul post del segretario della Lega Matteo Salvini, secondo cui "qualcuno che si dice di 'centrodestra' ha votato per salvare la signora Salis dal processo". "Noi siamo sempre stati leali, coerenti - ha aggiunto Tajani, parlando a margine di un convegno alla Camera - . Abbiamo detto quale era la linea del voto, poi a scrutinio segreto ci sono 700 e più parlamentari che votano...".

Ilaria Salis esulta dopo il verdetto (foto da Twitter X - @SalisIlaria)

Enjoy the convenience
to receive everyday the

CORRIERE CANADESE

in your home

Chiamate
oggi al
416 • 782 • 9222
www.corriere.com

ITALIA

NAPOLI

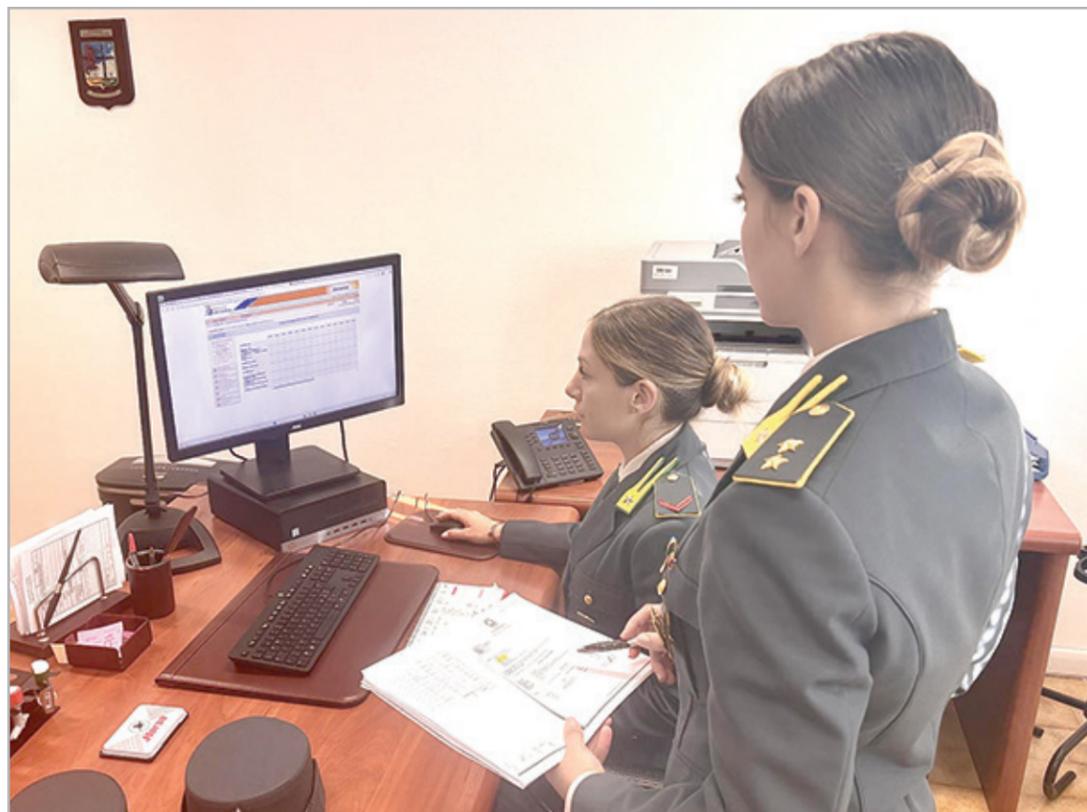
Falso cieco incassa la pensione per 20 anni

NAPOLI - Per vent'anni si è finto cieco, incassando dall'Inps una maggiore pensione e relativa indennità di accompagnamento, per un importo superiore complessivamente a 150mila euro. A smascherarlo la Guardia di Finanza. Arresti domiciliari, così, per una coppia di coniugi di Castellammare di Stabia (Napoli).

I due, come spiega *Tgcom 24*, sono indagati per i reati di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e falso ideologico in atti pubblici mediante induzione in errore di medici inquadrati in strutture pubbliche, relativi alla pensione di invalidità e all'indennità di accompagnamento erogate.

Le indagini della guardia di finanza della compagnia di Castellammare di Stabia e coordinate dalla Procura di Torre Annunziata avevano già portato, il 29 novembre 2024, all'esecuzione di un decreto di sequestro preventivo per l'importo di 124.794,05 euro nei confronti dei coniugi che, in concorso tra loro, avevano fatto in modo che il marito venisse riconosciuto falsamente cieco assoluto, sebbene fosse solo ipovedente.

I finanzieri hanno accertato la capacità dell'uomo di orientarsi in luoghi pubblici affollati e negli spazi, anche non frequentati quotidianamente, senza mostrare alcun tipo di impedimento o indecisione, nonché di svolgere quotidiane operazioni, come le interazioni con uno sportello bancomat o il riporre il denaro nel proprio portafogli dopo aver



ricevuto, e controllato, il resto per una commissione effettuata in un esercizio commerciale. Tutto ciò è incompatibile con una condizione di cecità assoluta.

All'atto della visita medica di revisione disposta dall'Inps, poi, arrivata a seguito di comunicazione da parte della guardia di finanza stessa, gli arrestati hanno insistito nel far ritenere l'uomo completamente non vedente e quindi non autonomo, anche mediante la presentazione degli esiti di una visita oculistica, non approfondita, che aveva basato la diagnosi su un esame strumentale risalente al 2010, ritenuto falso, effettuato appena 3

mesi dopo e da parte di un altro sanitario, rispetto all'analogo esame effettuato dall'Inps all'esito del quale l'indagato era stato declassato a cieco parziale.

Tutte condotte che hanno tratto in inganno la commissione medica giudicatrice che, benché a conoscenza dell'esistenza di un'indagine per il delitto di truffa aggravata ai danni dello Stato per la simulazione di cecità totale, in maniera evidentemente non sufficientemente approfondita non ha ritenuto necessaria la prescrizione di ulteriori esami strumentali e ha confermato la condizione di cecità assoluta dell'uomo.

In particolare, un dirigente di medicina legale dell'Asl Napoli 3 Sud, già parte della commissione che aveva escluso la condizione di cecità assoluta dell'uomo, un medico oculista e un consulente tecnico della Procura, al termine della visione di alcune riprese video dell'uomo, hanno affermato che il soggetto destinatario della misura cautelare aveva posto in essere azioni assolutamente incompatibili con la condizione di cecità assoluta.

Foto da Twitter X - @GDF

IL FATTO

Omicidio Pinna, in ospedale l'imprenditore Ragnedda: avrebbe tentato il suicidio

SASSARI - È stato portato nella notte in ospedale dal carcere di Bancali a Sassari, dove è rinchiuso dopo aver confessato di aver ucciso Cinzia Pinna, 33 enne di Castelsardo, ammazzata nel casolare della tenuta Concaentosa tra Palau e Arzachena: Emanuele Ragnedda, il reo confesso 41enne imprenditore del vino, si trova nella struttura del servizio psichiatrico della Asl di Sassari, nell'ospedale Santissima Annunziata, dove sarebbe stato trasferito, secondo quanto riportato dall'Ansa, "a seguito di alcuni gesti autolesionisti e di un possibile tentativo di suicidio". Il suo legale, Luca Montella, che avrebbe dovuto incontrarlo oggi in cella, non ha dato conferme su quanto accaduto, ma incontrerà il 41enne al più presto in ospedale. Secondo alcune indiscrezioni, l'uomo è stato trovato nella notte in stato di agitazione nella sua cella, seduto in terra e con escoriazioni al collo. Subito si è pensato a gesti autolesionistici, forse un tentato suicidio. La struttura di Sassari dove è stato portato è infatti specializzata nel trattamento di pazienti critici da stabilizzare. Continuano intanto le indagini per ricostruire quanto avvenuto nella vasta tenuta Concaentosa tra Palau e Arzachena, di proprietà di Ragnedda, la notte tra l'11 e il 12 settembre scorso, quando a Palau si persero le tracce della giovane. La donna era stata vista l'ultima volta fuori da un locale mentre saliva in auto con l'uomo che l'avrebbe uccisa. Erano subito scattate le ricerche, fino alla confessione dell'imprenditore di Arzachena ed al ritrovamento del cadavere nella tenuta. Previsti ulteriori rilievi da parte degli specialisti dei Ris di Cagliari nella tenuta in cui la donna è stata uccisa.

IL GIALLO

Italiana morta a Formentera, l'autopsia ha escluso la morte violenta: rimesso in libertà il suo compagno

FORMENTERA - La causa della morte di Luisa Asteggiano, la donna italiana di 45 anni il cui corpo è stato ritrovato senza vita in un appartamento a Es Pujols a Formentera, non sarebbe "un atto violento". Lo ha dichiarato, ieri, la Guardia Civil in una nota. Questa la conclusione dopo i risultati dell'autopsia. Pertanto, secondo gli inquirenti, il caso è attualmente "in attesa dei risultati degli ulteriori esami richiesti per determinare la causa del decesso".

Luisa Asteggiano era stata ritrovata senza vita domenica mattina nel suo appartamento a Es Pujols, località turistica di Formentera, dove si era trasferita da anni. Gli investigatori della Guardia Civil, intervenuti sul posto, non avevano inizialmente escluso alcuna ipotesi, compreso il femminicidio. Le autorità spagnole avevano quindi fermato il compagno, Ivan Sauna,

51 anni, originario di Busto Arsizio (Varese) e residente sull'isola delle Baleari. Interrogato, era stato poi sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Martedì, dopo l'esito dell'autopsia, è stato rimesso in libertà. La difesa di Ivan Sauna, noto nell'isola per aver gestito un'agenzia per l'affitto di alloggi turistici a Ibiza e Formentera, aveva affermato che le ferite sul corpo della donna erano "compatibili con un incidente domestico".

"La signora Asteggiano soffriva di una fortissima depressione a causa dell'ingiusto allontanamento del figlio che stava subendo da oltre un anno", ha detto Michele Tortorici, legale di Ivan Sauna. "Il figlio al momento vive ad Ibiza e il giudice ne aveva disposto l'allontanamento per via di problemi pregressi della donna. Problemi che si erano aggravati nell'ultimo periodo e che potrebbero averne causato la morte", ha aggiunto.

PASCALE ❖ DI POCE ❖ IADIPAULO

Barristers ❖ Solicitors ❖ Notaries

Lawyers Practicing in Association

❖ Telephone: (905) 850-8550

❖ Toronto Line: (416) 746-7420

❖ Telefax: (905) 850-9998

3800 Steeles Avenue West, Suite 300, Vaughan, Ontario, Canada L4L 4G9A

FOCUS

IL LAVORO DEI SONS AND DAUGHTERS OF ITALY

Standing ovation per Music of Italy

L'ONOREVOLE
JOE VOLPE,
EDITORE

HAMILTON - Il *Corriere Canadese* è stato lieto di accettare l'invito dell'Ordine dei Figli e delle Figlie d'Italia, Sezione di Hamilton, lo scorso 5 ottobre, e di assistere al concerto inaugurale presso il "nuovo" Hamilton Italian Centre.

L'Ambasciatore d'Italia, Sua Eccellenza Alessandro Cattaneo, era presente per partecipare ai festeggiamenti per il lancio della programmazione culturale del Centro e per esprimere il suo sostegno, in qualità di rappresentante dell'Italia, al loro incessante impegno nel promuovere il meglio che i nostri predecessori hanno offerto alla civiltà.

L'evento ha registrato il tutto esaurito con 540 partecipanti, nonostante la concorrenza della domenica di calcio, delle partite della NFL dall'altra parte del fiume, del clima ideale per i tornei di golf e delle attrazioni di Formula 1 in TV. L'evento testimonia la capacità organizzativa dei Figli e delle Figlie d'Italia.

E dimostra anche il loro desiderio di mettere la cultura (musica, arte, prosa e poesia) al centro dell'attenzione. Il programma ha visto la partecipazione di tenori affermati, come Romulo Delgado, Giacomo Folinazzo, Joel Ricci; una stella nascente, Taylor Frisina, il soprano Sofia Buzzelli; il coro Sons and Daughters of Italy; Geoff Grayson, pianista, Lorien Grayson, direttore; il coro e l'orchestra della Southern Ontario Lyric Opera (SOLO) e Sabatino Vacca, direttore. Le standing ovation sono state ampiamente meritate.

Da un punto di vista personale, i copresidenti Filomena Frisina e Frank Raso del Comitato Concerti BIS! meritano un elogio speciale per un evento davvero speciale. Così come altri che ho riconosciuto

Da sinistra: il pubblico e, in prima fila, Charles Crisimini, Taylor Frisina, Sofia Buzzelli e Frank Raso; l'intervento dell'Ambasciatore Italiano, Alessandro Cattaneo
FOTOGALLERY ONLINE SU WWW.CORRIERE.COM

Da sinistra: Taylor Frisina insieme ai suoi genitori; Danny Cisterna, ex allievo dell'Onorevole Joe Volpe; Mary Yachetti con Joe Baiardo e Taylor Frisina



Da sinistra: il pubblico presente al concerto e l'intervento del Direttore d'Orchestra, Maestro Sabatino Vacca (foto: Corriere Canadese)



Da sinistra: Sabatino Vacca, Sofia Buzzelli, Romulo Delgado, Giacomo Folinazzo, Taylor Frisina e Joel Ricci (foto ufficiali)

come collaboratori secondari (Larry Di Ianni, Joe Baiardo, Tony Cina, Charles Crisimini e Mary Yachetti). Insieme ad altri, sono riusciti ad acquistare una scuola superiore cristiana dismessa e stanno trasformando

in un centro comunitario completamente funzionale per mettere in mostra l'arte, i costumi, le tradizioni e la creatività italiana, nonché per celebrare l'esperienza italiana in Canada, in particolare nella

grande area di Hamilton-Niagara. Dio li benedica! Il *Corriere* sarà lieto di pubblicizzare questi grandiosi risultati.

Traduzione in Italiano
a cura di Marzio Pelù



ENGLISH VERSION

An Italian Canadian organization that works: Sons and Daughters of Italy

The Honourable Joe Volpe, Publisher

HAMILTON - The *Corriere Canadese* was delighted to accept an invitation by the Order of the Sons and Daughters of Italy, Hamilton Branch, last October 5, and to bear witness to its inaugural concert at the "new" Hamilton Italian Centre. Italian Ambassador, His Excellency Alessandro Cattaneo was there to share in the celebrations surrounding the launch of the Centre's cultural programming and to express his support as the representative of Italy for their unending efforts to promote the best that

our predecessors have offered to civility and civilization.

The event was sold out at 540 attendees, despite the competition from Soccer Sunday, NFL games across the river, ideal weather for golf tournaments, and Formula I attractions on TV. The event speaks to the organizational ability of the Sons and Daughters of Italy.

It also goes to their desire to place culture (music, art, prose and poetry) front and centre. The programme featuring accomplished Tenors, Romu-

lo Delgado, Giacomo Folinazzo, Joel Ricci: a budding starlet Taylor Frisina, Soprano Sofia Buzzelli; the Sons and Daughters of Italy Choir; Geoff Grayson, Pianist, Lorien Grayson, conductor; the Southern Ontario Lyric Opera (SOLO) choir and orchestra, and Sabatino Vacca, Conductor. The standing ovations were well deserved.

From a personal perspective, co-chairs Filomena Frisina and Frank Raso for the BIS! Concert Committee deserve special commendation for a special event indeed. As do others whom I recognized as working in the

background (Larry Di Ianni, Joe Baiardo, Tony Cina and Mary Yachetti).

Together, with others, they managed to purchase a de-commissioned Christian High School and are in the process of converting it into a fully functional Community centre to showcase Italian art, customs, traditions, creativity as well as to celebrate the Italian experience in Canada, more especially in the greater Hamilton - Niagara area. God bless them! *Corriere* will be glad to publicize those grand achievements.

FOCUS

STOCOLMA - Il premio Nobel per la Fisica di quest'anno è stato assegnato a John Clarke, Michel H. Devoret e John M. Martinis "per la scoperta dell'effetto tunnel quantistico macroscopico e della quantizzazione dell'energia in un circuito elettrico". Una delle principali questioni della fisica è la dimensione massima di un sistema in grado di dimostrare effetti di meccanica quantistica.

I vincitori del Premio Nobel di quest'anno hanno condotto esperimenti con un circuito elettrico in cui hanno dimostrato sia l'effetto tunnel quantistico sia i livelli di energia quantizzati in un sistema abbastanza grande da poter essere tenuto in mano. La meccanica quantistica consente a una particella di attraversare una barriera, utilizzando un processo chiamato effetto tunnel. Non appena vengono coinvolte un gran numero di particelle, gli effetti della meccanica quantistica diventano solitamente insignificanti. Gli esperimenti dei vincitori hanno dimostrato che le proprietà della meccanica quantistica possono essere concretizzate su scala macroscopica.

Nel 1984 e nel 1985, John Clarke, Michel H. Devoret e John M. Martinis condussero una serie di esperimenti con un circuito elettronico costituito da superconduttori, componenti in grado di condurre corrente senza resistenza elettrica. Nel circuito, i componenti superconduttori erano separati da un sottile strato di materiale non conduttivo, una configurazione nota come giunzione Josephson. Perfezionando e misurando tutte le varie proprietà del loro circuito, furono in grado di controllare ed esplorare i fenomeni che si verificavano quando vi passava una

LA SCHEDA



La premiazione

IL PREMIO

Studi meccanica quantistica: il Nobel per la Fisica va a Clarke, Devoret e Martinis

na corrente. Insieme, le particelle cariche che si muovevano attraverso il superconduttore formavano un sistema che si comportava come se fosse un'unica particella che riempiva l'intero circuito. Questo sistema macroscopico, simile a una particella, si trova inizialmente in uno stato in cui la corrente scorre senza alcuna tensione. Il sistema è intrappolato in questo stato, come se fosse dietro una barriera che non può oltrepassare. Nell'esperimento, il sistema mostra il suo carattere quantistico riuscendo a sfuggire allo stato di tensione zero tramite effetto tunnel. Il cambiamento

di stato del sistema viene rilevato dalla comparsa di una tensione. I vincitori hanno potuto anche dimostrare che il sistema si comporta nel modo previsto dalla meccanica quantistica: è quantizzato, ovvero assorbe o emette solo quantità specifiche di energia.

"È meraviglioso poter celebrare il modo in cui la meccanica quantistica, vecchia di un secolo, offre continuamente nuove sorprese. È anche estremamente utile, poiché la meccanica quantistica è il fondamento di tutta la tecnologia digitale", afferma Olle Eriksson, presidente del Comitato Nobel per la Fisica. I transistor nei

microchip dei computer sono un esempio della tecnologia quantistica ormai consolidata che ci circonda. Il Premio Nobel per la Fisica di quest'anno ha offerto opportunità per lo sviluppo della prossima generazione di tecnologia quantistica, tra cui crittografia quantistica, computer quantistici e sensori quantistici.

Chi sono i tre scienziati vincitori del Premio Nobel per la Fisica. I loro esperimenti sui chip hanno dimostrato come gli effetti di meccanica quantistica possono essere concretizzati anche su scala macroscopica, in un sistema abbastanza grande da

poter essere tenuti in mano. Con l'obiettivo, tra gli altri, di costruire il primo computer quantistico.

Clarke, nato nel 1942 a Cambridge, è attualmente docente alla Berkeley, in California, mentre Devoret (nato nel 1953 a Parigi) e Martinis (classe 1958) insegnano all'università di Santa Barbara. I tre, nel 1984 e nel 1985, hanno condotto una serie di esperimenti con un circuito elettronico costituito da superconduttori, componenti in grado di condurre corrente senza resistenza elettrica.

Nel circuito, i componenti superconduttori erano separati da un sottile strato di materiale non conduttivo, una configurazione nota come giunzione Josephson. Perfezionando e misurando tutte le varie proprietà del loro circuito, furono in grado di controllare ed esplorare i fenomeni che si verificavano quando vi passava una corrente.

Nell'esperimento, il sistema mostra il suo carattere quantistico riuscendo a sfuggire allo stato di tensione zero tramite effetto tunnel. Una delle ripercussioni pratiche è la possibile creazione del primo computer quantistico, cui in particolare Martinis lavora dal 2014, quando fu assunto da Google, lasciando però l'azienda nel 2020.

Nel 2022 ha co-fondato la società Qolab basandosi sul presupposto che "l'industria dei semiconduttori detiene la chiave per creare un computer quantistico pratico consentendo la fabbricazione su larga scala di qubit di alta qualità". Da gennaio 2025 è il CTO della società. Nel 2021 ha ricevuto il premio John Stewart Bell per la ricerca su questioni fondamentali nella meccanica quantistica e le loro applicazioni.

I processori quantistici, rivoluzione nell'economia globale

Il Nobel per la Fisica 2025 è stato assegnato a tre scienziati che hanno fatto qualcosa di apparentemente impossibile: trasformare i principi più misteriosi della meccanica quantistica in tecnologia concreta. John Clarke, Michel Devoret e John Martinis hanno dimostrato che fenomeni noti solo nel mondo degli atomi possono manifestarsi anche in circuiti elettrici costruiti in laboratorio. Grazie a queste scoperte oggi esistono processori quantistici, in grado di compiere operazioni che i computer tradizionali non riuscirebbero a eseguire nemmeno in migliaia di anni. Ma cosa significa davvero "computer quantistico"? E perché il lavoro di questi tre scienziati merita il massimo riconoscimento scientifico al mondo?

Dal mondo degli atomi ai circuiti elettrici: una rivoluzione. Uno dei concetti più strani ma fondamentali della fisica quantistica è il tunneling quantico. Per capirlo, immaginiamo una pallina lanciata contro un muro: nella vita reale, se non ha abbastanza forza, rimbalza e torna indietro. Ma nel mondo quantistico, c'è una piccola probabilità che la pallina "attraversi" il muro come se questo non esistesse. Clarke, Devoret e Martinis hanno dimostrato che lo stesso effetto può verificarsi in circuiti elettrici veri e propri. Hanno costruito dispositivi in cui la corrente elettrica si comporta proprio come la pallina: può "passare" da uno stato all'altro anche se, secondo le leggi classiche, non dovrebbe.

Hanno inoltre osservato un altro fenomeno fondamentale: la quantizza-



zione dell'energia. In un sistema classico, l'energia può variare in modo continuo. In quello quantistico, invece, cambia "a salti", come se si potesse salire solo un gradino per volta. Anche questo comportamento è stato riprodotto in circuiti reali.

Cos'è un qubit e perché è diverso da un normale bit. Nel computer che usiamo ogni giorno, le informazioni sono codificate in bit, che possono essere 0 oppure 1. I computer quantistici, invece, usano i qubit: elementi che, grazie alla fisica quantistica, possono trovarsi in uno stato intermedio tra 0 e 1, una sorta di sovrapposizione.

Facciamo un esempio: un bit è come una moneta appoggiata sul tavolo, testa o croce. Un qubit è come una moneta che gira in aria - finché non la osserviamo, non possiamo sapere cosa uscirà, ma intanto rappresenta entrambi gli stati contemporaneamente. Per realizzare questi qubit nella pratica, i tre Nobel hanno usato materiali superconduttori, che conducono elettricità sen-

za resistenza a temperature molto basse. All'interno di questi materiali si inserisce un elemento speciale, chiamato giunzione Josephson, che permette alla corrente di circolare in due direzioni allo stesso tempo: una condizione perfetta per creare un qubit.

Cosa hanno ottenuto: un vero processore quantistico. John Martinis è stato uno dei protagonisti della cosiddetta quantum supremacy, annunciata da Google nel 2019. Il suo team ha costruito un processore quantistico chiamato "Sycamore" che è riuscito a risolvere un problema in 200 secondi, un compito che un supercomputer classico avrebbe impiegato oltre 10.000 anni a completare. Questo esperimento ha dimostrato che i computer quantistici non sono più solo un'idea, ma funzionano davvero, almeno per alcune applicazioni specifiche.

Il lavoro di Clarke e Devoret è stato fondamentale per arrivare a questo traguardo: senza i loro studi sulla stabilità dei qubit e sulla costruzione di circuiti quantistici robusti, non sarebbe stato possibile creare un processore funzionante.

Perché il premio Nobel aveva senso. Il Nobel 2025 non premia solo una scoperta teorica, ma un intero percorso: dalla fisica fondamentale alla tecnologia emergente. I contributi dei tre scienziati hanno reso possibile ciò che fino a pochi anni fa sembrava fantascienza. Oggi aziende, università e governi stanno investendo miliardi nei computer quantistici. Le applicazioni future sono enormi: dalla scoperta di nuovi farmaci all'ottimizzazione del-

le rotte aeree, dalla crittografia avanzata alla simulazione di molecole complesse. È ancora presto per vedere un computer quantistico nelle nostre case, ma grazie al lavoro di Clarke, Devoret e Martinis, la strada è aperta. E il futuro — quello davvero nuovo — è appena cominciato.

Il potenziale economico: una nuova corsa globale alla supremazia quantistica. Oltre alla rilevanza scientifica, il riconoscimento assegnato a Clarke, Devoret e Martinis evidenzia anche le ricadute economiche e strategiche della tecnologia quantistica. I computer quantistici promettono vantaggi in settori chiave: dalla finanza alla logistica, dalla farmaceutica alla cybersecurity. I qubit potrebbero, ad esempio, ottimizzare portafogli finanziari, simulare l'interazione tra molecole per creare nuovi farmaci, oppure rendere obsoleti gli attuali sistemi di cifratura dei dati.

Per questo motivo, le principali potenze economiche mondiali — dagli Stati Uniti alla Cina, passando per l'Europa — stanno investendo ingenti risorse pubbliche e private in ricerca quantistica. Secondo dati McKinsey, il mercato globale del quantum computing potrebbe superare i 90 miliardi di dollari entro il 2040. L'assegnazione del Nobel conferma che il settore ha superato la fase sperimentale: ora si gioca la partita della scalabilità industriale e della leadership tecnologica. Un traguardo che, come dimostra il premio 2025, nasce da decenni di ricerca di base ma guarda dritto al cuore dell'economia futura.

FOCUS

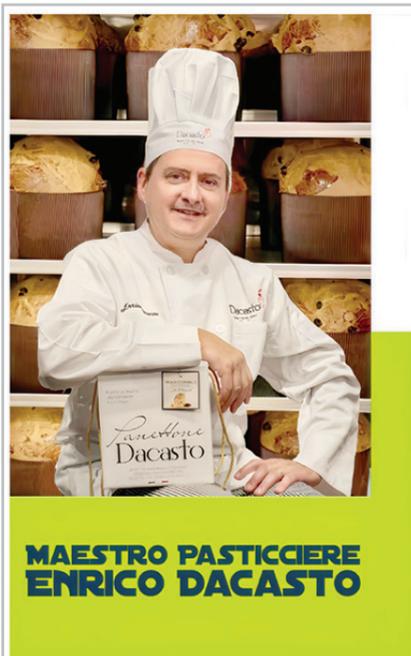
LE RICETTE DEI MIGLIORI CHEF ITALIANI IN GIRO PER IL MONDO

Un omaggio a Toronto: The King's Cake

In esclusiva per i lettori del *Corriere Canadese*, continua la rubrica dedicata alla cucina italiana nel mondo, in collaborazione con *CHEF Italia*, che ogni settimana fornisce le ricette dei migliori Chef italiani nel mondo. I cuochi possono inviare le ricette via e-mail all'indirizzo seguente: alex.cs1996@gmail.com

TORONTO - Ecco una delle proposte del nostro protagonista di oggi, il Maestro Pasticciere Enrico Dacasto: The King's Cake, la Torta del Re, nata nel suo primo laboratorio-pasticceria di Toronto all'angolo con l'Edward King Hotel.

È una torta prodotta e creata esclusivamente dalla Pasticceria Dacasto, caratterizzata da un impasto morbidissimo, fresco e irresistibile, un impasto degno di un re... un omaggio alla splendida città di Toronto, alle sue tradizioni ed a tutti i suoi abitanti. The King's Cake rappresenta un momento di dolcezza eccezionale per ogni famiglia, perfetta per una pausa, come regalo o per ogni occasione. Questa torta artigianale ha la particolarità di essere realizzata solo ed esclusivamente con lievito madre (lievito madre naturale), con oltre 75 anni di storia, importato direttamente dall'Italia e viene rinfrescato quotidianamente con acqua e farina a intervalli regolari, ogni singolo giorno, tutti i giorni dell'anno. L'utilizzo del lievito madre, infatti, garantisce una morbidezza unica e prolungata nel tempo ed, inoltre, questa torta è realizzata solo ed esclusivamente con ingredienti naturali, senza ingredienti chimici, senza aromi chimici o altri additivi spesso utilizzati dalle industrie: ol-



MAESTRO PASTICCIERE ENRICO DACASTO

tre al lievito madre, burro di alta qualità, uova da galline allevate all'aperto, miele, oli essenziali pregiati (non aromi), sono gli ingredienti principali di questa torta. Nel gusto "plain", all'impasto vengono



aggiunte scorze d'arancia candita provenienti dalla Calabria, che conferiscono alla torta una piacevolissima nota agrumata. Ideale da condividere con gli amici o perfetta per una colazione veloce e nutriente. Ma veniamo alla ricetta di questa morbidissima e profumata torta.

Ingredienti: 620 gr. di farina, 220 gr. di zucchero, 100 gr. di lievito madre, un pizzico di sale, ½ bacca di vaniglia, 1 cucchiaino di miele, ½ cucchiaino da tè di arancia grattugiata, 100 gr. di arancia macinata, 120 gr. di burro, 200 gr. di latte fresco, 100 gr. di tuorlo d'uovo.

Procedimento: accertatevi di utilizzare una farina molto forte, almeno con proteina 14,5. Inoltre, accertatevi anche che il lievito madre abbia subito almeno un rinfresco nelle ultime 4 ore, altrimenti rinfrescatelo nuovamente ed aspettate che siano trascorse le 4 ore. Mettere quindi nella planetaria con il gancio tutti gli ingredienti, tranne metà latte e tutto il burro. Fate impastare per 5-7 minuti, quindi aggiungete adagio il latte restante. Quando l'impasto risulterà liscio ed omogeneo aggiungete il burro morbido poco alla volta. Impastate ancora per circa 4-5 minuti, quindi, ad impasto lucido e bene amalgamato, spegnere la macchina. Lasciare riposare il tutto per circa 15 minuti, quindi impastate ancora per altri 2 minuti. Estraiete l'impasto dall'impastatrice e posizionate sul tavolo. Fate delle palline del peso di 550 grammi, quindi pirlatele attentamente e mettetele da parte sul tavolo per 5 minuti. Dalle palline appena fatte, maneggiate l'impasto in modo da ottenere dei "salamini" omogenei e regolari, quindi posizionate nell'apposito pirottino. Lasciate lievitare per circa 10 ore o comunque fino a quando non si sarà riempito adeguatamente il pirottino. Infine, infornate a 180°C. per 30 minuti. Un dolce semplice ma perfetto per ogni momento della giornata, profumato, gustoso, ma al tempo stesso leggerissimo, un regalo dolcissimo e apprezzatissimo oltre ogni previsione. E come sempre ... buona degustazione!

Rubrica a cura di Marzio Pelù & Ynot (testi di Alex Ziccarelli)

IL PROTAGONISTA: ENRICO DACASTO

Quell'assoluta naturalezza delle sue creazioni

TORONTO - Oggi presentiamo il Maestro Pasticciere Enrico Dacasto, da poco entrato a far parte della famiglia di *CHEF Italia*: un grande professionista che è anche un riconosciuto imprenditore ed affermato manager del suo settore.

Nasce a Torino nella metà degli anni '70 e cresce nelle Langhe, una terra ben nota per le sue tradizioni e sapori; la sua eccezionale carriera comincia presso la Ferrero Dolciaria di Alba, dove, ancora giovane, si immerge nei processi creativi e produttivi dei prodotti più iconici dell'azienda, dalla Nutella ai Mon Chéri. Qui impara che un prodotto non è solo un oggetto ma è soprattutto un'emozione capace di raccontare storie e catturare i sensi.

Spinto dalla passione per l'eccellenza e dal desiderio di innovare, nel 1997 fonda la Dolciaria Dacasto & C., una pasticceria che coniuga artigianalità, qualità e creatività. Con la sua acuta visione e ferrea determinazione, sviluppa marchi distintivi, conquistando diversi mercati internazionali e stringendo, al contempo, prestigiose partnerships

con multinazionali e aziende leader del settore. Ricordiamo, tra l'altro, che, nei primi anni 2000, ha ampliato i suoi orizzonti, creando marchi come "Duca d'Alba", "Remaria" e "La casa sulla collina", capaci di soddisfare diversi canali distributivi, dall'impulso alla grande distribuzione, fino alle private label.

Nel 2012, torna alla guida della propria azienda, portandola a livelli di eccellenza senza precedenti: i suoi prodotti, al 100% naturali, innovativi, biologici ed a basso contenuto glicemico, hanno ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, come le 3 Stelle d'Oro dell'ITQi e gli Eccellenza Italiana Awards, a conferma della qualità, dell'autenticità e della creatività che da sempre lo hanno contraddistinto.

Poi, con una certa lungimiranza e con uno sguardo attento al futuro, nel 2022 fonda la holding di famiglia in Canada, attraverso la quale apre "Dacasto Gran Pasticceria" a Toronto nel 2024 e "Dacasto Gourmet", sempre a Toronto, nel marzo 2025, portando l'arte della pasticceria italiana in Nord America. Ogni giorno, sotto la sua guida, prendono

vita panettoni, dolci, torte e biscotti, destinati sia alle boutique locali che alle grandi catene di distribuzione, con il giusto orgoglio di poter raccontare storie di tradizione reinterpretata, passione e raffinatezza in ogni morso.

La "Dacasto Gran Pasticceria", ossia l'arte della lievitazione naturale, nasce con una visione chiara: porre la purezza degli ingredienti, la maestria artigianale e la fedeltà alla tradizione al centro di ogni prodotto. Al centro, c'è un principio incrollabile: la naturalezza assoluta. Nessun compromesso, nessun additivo, solo quello che la natura offre nella sua forma più pura: uova fresche da galline allevate all'aperto, senza antibiotici, farine rigorosamente prive di glifosato, burro di prima scelta, lavorato con cura per preservarne il delicato aroma, frutta candita preparata esclusivamente con puro succo di limone, senza aggiunta di anidride solforosa, nocciole del Piemonte, mandorle della Puglia, pistacchi della Sicilia e agrumi del Sud Italia, una sinfonia assoluta di eccellenze regionali. E poi il lievito madre naturale vivo, un'eredità di oltre sessant'anni, rin-

novato ogni quattro ore, ogni giorno, senza eccezioni: ed è questo patrimonio vivo che garantisce la morbidezza, la fragranza e la digeribilità uniche delle sue creazioni. Nei laboratori di Enrico Dacasto, nulla di artificiale entra nel processo: nessun colorante, nessun conservante, nessun emulsionante, nessun aroma artificiale, nessun monogliceride, assolutamente nulla di sintetico, una realtà riconosciuta in tutto il mondo, ora anche a Toronto. Tra le sue collezioni di gusto: panettoni e colombe, protagonisti assoluti delle festività. E poi la sua pasticceria leggera, fragrante e genuina, un patrimonio di oltre 300 ricette originali, tutte unite da un'unica essenza: la lievitazione naturale.

Come già menzionato, nel 2019 Dacasto ha iniziato il suo percorso in Canada, portando il gusto italiano a Toronto, aprendo nel 2024 il primo atelier-laboratorio al 37 di King Street East, nell'elegante cornice del King Edward Hotel e, nel 2025, un secondo laboratorio in Yonge Street, nel cuore pulsante della movida locale. Ed è solo l'inizio...

Info: www.dacasto.com

LA RUBRICA

Il cuoco risponde ai nostri lettori



TORONTO - "Il Cuoco risponde": avete dubbi in cucina o curiosità culinarie? Inviare le vostre domande per e-mail ad Alex Ziccarelli (alex.cs1996@gmail.com) e la risposta sarà pubblicata sul nostro giornale e sul web. Con questa iniziativa, "firmata" *CHEF Italia* Associazione Professionale del Mondo Ho.Re.Ca., il *Corriere Canadese* intende coinvolgere sempre di più i lettori interessati al mondo della cucina italiana. La domanda di oggi ci viene posta da **Ossvaldo Colombo di Cologno Monzese in provincia di Milano ma residente a London, Ontario**, il quale ci chiede notizie del "pan tramvai". Alla domanda del gentile lettore risponde lo **Chef Alex Ziccarelli, Direttore di CHEF Italia World News**, il quale ci dice che il pan tramvai (tramvai) è una specialità lombarda, nata negli anni '50 a Milano: il suo disciplinare prevede che per 1 kg. di farina ci vogliono 3 kg. di uvetta sultanina. Le pagnotte sono prive di zucchero ma grazie all'uva passa acquistano il sapore di un pane dolce. L'abbondante quantità di uva passa simboleggia i lavoratori, originando anche il suo nome dai passeggeri che un tempo pendolavano con il tram tra Monza e Milano. A seconda della stagione (in Brianza la nebbia in inverno può essere molto fitta), ci volevano da un'ora e mezza a tre ore di viaggio per percorrere i 20 km di distanza: quindi, non c'è da stupirsi che i passeggeri ammassassero il tempo con uno spuntino. Fra le merende più amate c'era, appunto, un pane con le uvette. Un bestseller economico che ben presto si prese a vendere insieme al biglietto ad ogni fermata del tram. Questo non cambiò neppure quando nel 1915 la rete divenne elettrica e quindi velocizzata. Il pan tramvai poteva essere anche imbottito: molti lo amavano salato per il contrasto con l'uvetta. Fra gli accostamenti più amati e audaci c'erano quelli con prosciutto o salame.



CORRIERE SPORT

IL CT GATTUSO

“Clima molto difficile contro Israele”

COVERCIANO - La Nazionale si è radunata a Coverciano in vista delle prossime sfide contro Estonia (11 ottobre) e Israele (14 ottobre) valide per la qualificazione alla Coppa del Mondo 2026. Al momento l'Italia è seconda nel Gruppo I con poche possibilità di raggiungere in vetta la Norvegia per la netta differenza reti a favore della squadra scandinava, ma Gattuso non molla la presa nonostante le difficoltà. "Con l'Estonia abbiamo tutto da perdere. Ci sarà da battere e da fare fatica - ha detto il ct azzurro in conferenza stampa -. Qualche pressione c'è e contro Israele il clima non sarà facile. Ci sarà pochissima gente allo stadio a Udine e capisco, ma dobbiamo andare al Mondiale". Poi sulla mancata convocazione di Chiesa: "Con Federico c'è stata una lunga chiacchierata e sa cosa penso di lui, ma bisogna anche rispettare quel che dice il giocatore: non si sente al cento per cento e deve risolvere delle problematiche".

"I sostituti di Politano e Zaccagni? Le scelte sono state fatte perché nella prima partita giocheremo in un modo e l'altra in un altro modo. Mi dispiace per i giocatori che abbiamo perso, ma sono arrivati giocatori che possono darci una mano. Le scelte sono state fatte pensando a queste gare".



Rino Gattuso

"Ahanor e Tresoldi? Stiamo parlando di loro da un po' col presidente e con Buffon. Sono giocatori che hanno la possibilità di vestire la maglia azzurra e ci stiamo lavorando. Vedremo se si potrà far qualcosa".

"I ragazzi stanno molto meglio ora che un mese fa. La difesa a tre? Un allenatore deve essere bravo a fare tutto, il mio ego devo metterlo da parte, anche perché ci giochiamo tanto. A me non piace molto, ma questo non conta. Sceglieremo sempre il modulo migliore per la squadra".

Sulla condizione degli attaccanti

"I numeri dicono che stanno

bene, anche a livello di sorrisi. Poi vediamo come stanno athleticamente".

"Cambiaghi fa bene entrambe le fasi, Nicolussi dà equilibrio e qualità come vertice basso. Ero curioso di vederlo. Giriamo tanto, faccio spendere anche un po' di soldi alla federazione per vedere più partite possibili, altrimenti staremmo a casa a guardarli in tv. È normale che quando vedi cose interessanti devi premiare. Dispiace che qualcuno sia rimasto a casa, ma le porte della nazionale restano aperte. Il principio comunque resta sempre lo stesso: se c'è qualcuno da premiare lo faremo".

Tanto turnover nei due match? "Dobbiamo pensare a fare il nostro, far sempre bene e lavorare con concentrazione. Fuori non si respira una bellissima aria, ma noi dobbiamo pensare a quello che dobbiamo fare noi. Poi se andremo ai playoff vedremo, ma per andarci dobbiamo battere Israele. Dobbiamo sempre essere pronti. Cambiare tanto? Vedremo, ma pensiamo intanto all'Estonia".

"Mi riferivo all'ambiente che c'è fuori. Martedì andremo a Udine, sapremo che c'è pochissima gente e capisco la preoccupazione. Sappiamo di dover giocare altrimenti perderemmo 3-0. Dispiace vedere cosa succede con gente innocente e bambini

che muoiono. Fa male al cuore. Per tutto questo non possiamo dire che questo ambiente sia sereno: ci saranno 10mila persone fuori e 5mila dentro. Ma noi dobbiamo andare al Mondiale e ce la metteremo tutta. Sarebbe stato bello avere lo stesso entusiasmo di Bergamo, ma so che non è una situazione facile. Correzioni? Lo ripeto: dobbiamo migliorare nell'annusare il pericolo e non dare mai nulla per scontato".

"Sull'Estonia dobbiamo stare attenti, c'è da rispettare l'avversario, abbiamo tutto da perdere". Cannavaro ct dell'Uzbekistan al Mondiale. "L'ho chiamato, gli ho detto che ha c...o. Ti profumi, metti il gel e sei già al Mondiale, e io sono qui in trincea...".

Il ruolo di Spinazzola "Lo vedo nel suo ruolo, poi è chiaro che può fare anche degli spezzoni giocando più in alto. Il suo valore è evidente, è sempre stato un po' sfortunato su infortuni e ha avuto poca continuità. Lo devo ringraziare, dopo l'infortunio di Politano l'ho chiamato, ho trovato grande disponibilità. A 32 anni non è facile chiamare un giocatore e vederlo arrivare con questo entusiasmo. Non mi ha sorpreso perché lo conosco bene, ma ho apprezzato molto. È un ragazzo puro".

LA SCHEDA

Ecco tutti i convocati

PORTIERI: Marco Carnesecchi (Atalanta), Gianluigi Donnarumma (Manchester City), Alex Meret (Napoli), Guglielmo Vicario (Tottenham);

DIFENSORI: Alessandro Bastoni (Inter), Riccardo Calafiori (Arsenal), Andrea Cambiaso (Juventus), Diego Coppola (Brighton & Hove Albion), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Federico Dimarco (Inter), Matteo Gabbia (Milan), Gianluca Mancini (Roma), Destiny Udogie (Tottenham);

CENTROCAMPISTI: Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Davide Frattesi (Inter), Manuel Locatelli (Juventus), Hans Nicolussi Cavaglia (Fiorentina), Leonardo Spinazzola (Napoli), Sandro Tonali (Newcastle);

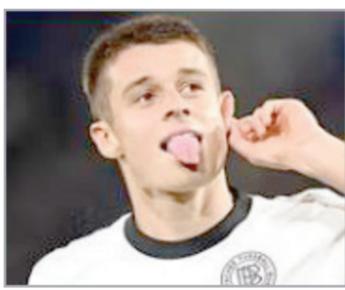
ATTACCANTI: Nicolò Cambiaghi (Bologna), Francesco Pio Esposito (Inter), Moise Kean (Fiorentina), Riccardo Orsolini (Bologna), Roberto Piccoli (Fiorentina), Giacomo Raspadori (Atletico Madrid), Mateo Retegui (Al-Qadsiah).

L'ATTACCANTE

Tresoldi è un “nuovo Retegui”

COVERCIANO - La Nazionale ha il problema del gol, gli attaccanti italiani che giocano titolari in Serie A o in altri campionati top sono pochi e allora il ct Gattuso prova ad emulare uno dei suoi predecessori e studia una 'mossa alla Mancini', sotto la cui gestione è stato naturalizzato Mateo Retegui, che ora gioca e segna per gli Azzurri. Più che una mossa in questo caso si tratterebbe però quasi di uno scippo perché Nicolò Tresoldi, attaccante classe 2004 del Bruges visto recentemente in Italia in occasione della sfida di Champions contro l'Atalanta, ha già totalizzato 17 presenze (e 6 gol) con la maglia delle Germania U21.

Tresoldi infatti è nato a Cagliari ma è cresciuto in Germania e nel 2022 l'avventura all'Hannover gli ha permesso di ottenere la cittadinanza tedesca (ha il doppio passaporto) e di scendere in campo con



Nicolò Tresoldi

le nazionali Under della Germania. Il suo nome è finito da tempo sul taccuino della Figc, che sta valutando la possibilità di proporre al giocatore il cambio di status per renderlo convocabile con l'Italia e per questo Gattuso lo segue con attenzione.

Settimana scorsa il ct era in tribuna a Bergamo per osservarlo da vicino (ha fornito l'assist per il gol del vantaggio belga, ndr) e il giudizio è stato molto positivo perché grazie alle sue caratteristiche il 21enne viene considerato un po-

tenziale partner ideale sia per Retegui sia per Kean, la coppia d'attacco su cui Gattuso intende puntare per il futuro.

Dal canto suo il giocatore non ha affatto chiuso la porta: "Il regolamento lo consente e il mio telefono è acceso - ha dichiarato dopo la sfida con l'Atalanta - se Gattuso volesse fare una chiacchierata mi farebbe molto piacere. Però in questo momento gioco per la Germania, ho fatto questa scelta anche se è solo l'Under 21. Mi trovo molto bene, in futuro... si vedrà".

Oltre all'attaccante del Bruges, la Figc sta seguendo con attenzione anche un altro giovane italo-tedesco: Matteo Palma. Il difensore centrale classe 2008 dell'Udinese, che ha già esordito in Serie A e che in Friuli considerano un potenziale gioiello, ha giocato in passato nelle giovanili azzurre ma è stato più volte convocato dall'Under 16 e 17 tedesca.

LA TRATTATIVA

Juve-Tonali, incontro con il suo procuratore

TORINO - Sandro Tonali torna in Italia? Per il momento "solo" per... questioni azzurre. Il centrocampista del Newcastle ha lasciato l'Inghilterra per la pausa delle nazionali, visto che sarà uno dei perni dell'Italia che affronterà nei prossimi giorni Estonia e Israele in ottica Qualificazioni Mondiali 2026. Ma un ritorno dell'ex Milan nel campionato italiano non è da escludere e magari si è parlato proprio di questo nell'incontro che ha avuto ieri col suo procuratore Beppe Riso.

Come documentato da Goal.com, Tonali e Riso si sono visti a Milano: un'occasione anche per fare il punto sulla situazione attuale e su eventuali prospettive per il futuro, visto che la Juve resta molto interessata a lui. Il classe 2000 era nel mirino della vecchia gestione Giuntoli e piace ancora in casa bianconera anche se i costi dell'affare, ammesso che il Newcast-



le voglia privarsene, restano alti. Dopotutto Tonali aveva lasciato il Milan due estati fa per 65 milioni di euro, bonus inclusi, firmando fino a 2028 un contratto da 9 milioni di euro, sempre contando i bonus.

Il centrocampista, nonostante si trovi bene in Premier League, vedrebbe di buon occhio un ritorno a casa: situazione da monitorare per il prossimo giugno, visto che un affare di questa portata sembra troppo grande per un trasferimento a gennaio.



LIDO CONSTRUCTION INC.

Trim Carpentry & Custom Millwork
Residential, Commercial, Industrial

665 Millway Ave., Unit 1
Concord, Ontario L4K 3T8

Tel: 905-660-0410
Fax: 905-660-9724
Email: info.lido@bellnet.ca

SPORT

IL CAMPIONATO

Seconda sosta, tempo di bilanci in Serie A

ROMA - Alla seconda sosta in Serie A a regnare è l'equilibrio. In testa alla classifica cinque squadre in 3 punti: da Roma e Napoli capoliste a quota 15 fino alla coppia Inter Juventus a 12. Di mezzo il Milan a 13. Con distacchi così ridotti a fare la differenza potrebbe essere il rendimento dei reparti offensivi. Chi ha il miglior attacco? Chi può contare su un centravanti decisivo? Chi invece deve ancora trovare la quadra davanti? L'analisi dettagliata degli attacchi delle prime cinque.

NAPOLI, HOJLUND IN CRESCITA MA E' KDB IL CAPOCANNONIERE

Conte può guardare tutti dall'alto anche grazie a Rasmus Hojlund. Il tecnico salentino si coccola il danese ("Ha le possibilità per diventare un crac dell'attacco"), arrivato negli ultimi giorni di mercato per sostituire il lungodegente Romelu Lukaku. L'ex Atalanta dopo un breve periodo di rodaggio sta segnando gol pesanti: nel giro di una settimana la doppietta in Champions allo Sporting e il gol da tre punti contro il Genoa sono un chiaro segnale. Per il momento però il capocannoniere degli azzurri in campionato è Kevin De Bruyne (3), a cui ancora manca un gol su azione. A pari merito con Hojlund, a quota due, c'è Frank Zambo Anguissa. In totale le reti messe a segno dagli azzurri sono 12: soltanto l'Inter ha fatto meglio con 17. L'attacco del Napoli funziona e quando tornerà pure Lukaku...

INTER: OK LAUTARO E THURAM, BRILLANO ANCHE PIO E BONNY



Lautaro Martinez, Luka Modric e Kevin De Bruyne

I nerazzurri non eccellono soltanto in Serie A per quanto riguarda i dati offensivi: l'attacco dell'Inter con 17 gol è tra i migliori in Europa. Considerando i 5 top campionati soltanto il Bayern con 25 gol e Real e Barca rispettivamente 19 e 22 (ma con due partite giocate in più) fanno meglio. Lautaro Martinez e Marcus Thuram guidano con tre gol a testa, ma quest'anno, a differenza della passata stagione, anche le loro alternative brillano: Pio Espósito convince sempre di più e Ange-Yoan Bonny con 2 gol e tre assist ha già superato i numeri registrati in una stagione intera da Medhi Taremi. L'attacco in queste prime giornate si è dimostrato il vero punto di forza dei nerazzurri: basterà per tornare campioni d'Italia?

NO

Per il momento in attacco non si è ancora vista la Roma di Gasperini. Storicamente il tecnico ex Atalanta è sempre stato una manna per i suoi centravanti, ma quest'anno la scintilla non sembra ancora essere scoccata: soltanto 7 gol in 6 giornate (9° attacco della Serie A) di cui soltanto uno è stato segnato dal un centravanti giallorosso, Artem Dovbyk. Evan Ferguson rimane ancora a secco. Il capocannoniere dei giallorossi è Matias Soule a quota 3: ottima notizia il contributo dell'argentino, ma per credere nel tricolore serviranno anche i gol delle punte.

MILAN: LEO E GIMENEZ GOL CERCASI

In un Milan in cui tutto o quasi funziona alla perfezione la nota stonata è suonata dagli attaccanti. Christian Pul-



sic fino alla trasferta di Torino con la Juve e il relativo rigore calciato alle stelle era stato il trascinatore del Diavolo con 4 gol segnati (unico rosso-nero con più di una marcatura in campionato). Se quindi non si può rimproverare nulla allo statunitense qualche appunto si potrebbe fare agli altri calciatori che orbitano in quella zona di campo: in particolare Santi Gimenez e Rafa Leao. Il messicano è l'unico vero 9 a disposizione di Allegri, ragione per cui (oltre all'infortunio del portoghese) ha giocato tanto in questo avvio di stagione. I gol però latitano: ancora 0 in Serie A a fronte di 451 minuti giocati e 2,5 gol attesi. Leao invece è rientrato da poco dopo 40 giorni di stop ma gli spezzoni contro Napoli e Juve (soprattutto il tiro "masticato" nel finale contro i bianconeri) lasciano tanti dubbi sulla sua trasformazione da esterno a bomber d'area. Al Milan mancano solo i loro gol per credere davvero nella seconda stella.

JUVENTUS: IL PARADOSO DEL NUMERO 9

Alla Juve regna il paradosso del numero 9. Nessuno in Serie A può contare sulle alternative che ha davanti Igor Tudor: Jonathan David, Loic Openda, Dusan Vlahovic, Kenan Yildiz, Chico Conciccao e Edon Zhegrova sono costantemente in lizza per i tre posti nell'attacco bianconero. Competizione e ballottaggi che per il momento non stanno giovando a nessuno: la Juve ha segnato 9 gol (a fronte di 7 attesi) in 6 partite di campionato, ma soltanto 3 portano la firma di un attaccante (Vlahovic, David e Yildiz). Anche contro il Milan è risultato evidente che il gioco dei bianconeri non favorisca il rendimento degli attaccanti: alle punte, chiunque Tudor scelga, arrivano pochi palloni. I bianconeri dovranno riuscire a fare un salto di qualità sotto questo aspetto per poter sfruttare al massimo il loro potenziale offensivo (molto alto) e rimanere fino alla fine attaccati ai primi posti.

CONTE TREMA

Lobotka, lascia la Nazionale e torna a Napoli: rischia un mese di stop

NAPOLI - Brutta tegola per il Napoli e Antonio Conte. Stanislav Lobotka lascia il ritiro della Slovacchia e torna a Castel Volturno dopo essersi sottoposto a una prima serie di esami per l'infortunio che ha subito domenica contro il Genoa.

Lo riferisce il sito della Federcalcio slovacca: "Stanislav Lobotka, infortunatosi nella partita di campionato di domenica e costretto alla sostituzione, si è sottoposto a ulteriori accertamenti lunedì pomeriggio.

I risultati non sono stati soddisfacenti. Hanno confermato un infortunio muscolare di tale entità che il due vol-

te miglior calciatore dell'anno sarà escluso dalla squadra. L'allenatore non ha chiamato nessuno per sostituirlo".

Ora Lobotka torna a Napoli per altri esami medici per uno stiramento muscolare che probabilmente lo potrebbe tenere fuori per un mese: nel caso salterebbe le gare di campionato contro Torino, Inter, Lecce, Como e Bologna, oltre alle sfide di Champions contro PSV ed Eintracht Francoforte. Al posto dello slovacco giocherà il suo sostituto naturale, lo scozzese Gilmour.

Il tecnico aspetta inoltre la diagnosi su Politano che, dopo l'infortunio contro il Ge-

noa, ha rinunciato alla nazionale di Gattuso e verrà esaminato dai medici.

Da monitorare anche le condizioni di Milinkovic-Savic che ieri ha lasciato il ritiro della Serbia per un forte dolore alla schiena.

Intanto lo staff medico e tecnico lavorano su Amir Rahmani e Alessandro Buongiorno, che sono rimasti a Napoli e che potrebbero essere pronti per dopo la sosta. In ogni caso la perdita di Lobotka rappresenta davvero un duro colpo per Conte, che ha sempre fatto affidamento su di lui anche questa stagione,

INTER

Marotta: Modric a 40 anni sempre spettacolare

MILANO - Ospite d'eccezione alla presentazione del libro 'Il calcio del futuro, tra intelligenza artificiale e azioni ecosostenibili' di Stefano Boldrini, Beppe Marotta, presidente dell'Inter, ha fatto il punto sul nuovo San Siro e ha parlato dello stato di salute del calcio italiano.

"Oggi abbiamo conquistato un posizionamento importante: possiamo dire che possiamo costruire uno stadio nuovo, che deve rispondere alle esigenze di modernità, nel rispetto dei cittadini, di un senso civico, etico e di una sostenibilità ambientale - ha detto il dirigente nerazzurro - Di più non dico, siamo in una fase burocratica interlocutoria;

ora dovremo procedere all'acquisizione del vecchio San Siro e delle aree limitrofe, a breve, nel mese di novembre, faremo il rogito. Poi servirà la fase progettuale nella quale dovrà esserci il rispetto dei criteri a cui facevo riferimento prima".

Sull'arrivo di Modric che a 40 anni detta legge nel calcio italiano. "Preoccupante no, io vedo in Modric uno spot positivo per il calcio italiano. I nostri figli e nipoti si innamorano vedendo un giocatore del genere, magari vogliono ripetere le sue gesta in allenamento. La china del nostro calcio è in discesa, oggi il nostro campionato è di transizione, non è più l'Eldorado".



DOMENICO COSENTINO (HIS)

Specialista Apparecchi Acustici

FILIPPO COSENTINO (HIS)

UDI
Hearing
Services
Locations

Columbus Medical
Arts building
8333 Weston Rd #105
Woodbridge L4L 8E2
905-264-9975

Chin Building
622 College St #204
Toronto M6G 1B6
416-924-5033

ProSound
1420 Burnhamthorpe Rd # 350
Mississauga, On L4X 2J9
905 232 0606

Celebriamo
il 44^{mo}
Anniversario



Migliora i tuoi indici d'ascolto

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE
22 Mar - 21 Apr

Stimolata da Sole e Giove, la Luna in Acquario, grazie a un'idea geniale e alla complicità di un collega, risolve al meglio un problema di lavoro. Brillanti, socievoli e simpatici. Spirito effervescente, ispirazioni creative da mettere in pratica.

TORO
22 Apr - 21 Mag

Qualcosa in campo pratico non riesce come voi vorreste o forse come gli altri si aspettano da voi. Prevedibile qualche scontro con gli amici. Nella positività di questo ritmo, il malumore stona. Evitate di impuntarvi su questioni di poco conto.

GEMELLI
22 Mag - 21 Giu

Fantastica giornata, grazie al trigono Sole-Luna che vi aiuta a concludere in fretta i vostri impegni per dedicarvi a una serata movimentata. Vita di coppia e amicizie si conciliano con un'uscita in compagnia, un cinema o una festa. Viaggi, affari.

CANCRO
22 Giu - 21 Lug

Una situazione lavorativa potrebbe sbloccarsi o trovare soluzioni tali da agevolare le vostre esigenze. Venere vi confonde un po'. Riuscite a condurre eventuali trattative in modo intelligente, senza dare l'impressione di forzare la mano.

LEONE
22 Lug - 21 Ago

La Luna è all'opposizione, ma Giove e il Sole la rendono vostra alleata. Metterete dei punti fermi nei confronti di chi approfitta della vostra generosità. I progetti sono definiti, nessuno potrà confondervi le idee. Sapete bene dove volete andare.

VERGINE
22 Ago - 21 Sett

Non vi mancherà lo slancio per superare d'un balzo ostacoli e contrattempi. Siete abili, potete farcela: decidete cosa dovete fare. Idee, suggerimenti e intuizioni saranno a vostra disposizione. Lasciate da parte le battaglie di ogni giorno.

BILANCIA
22 Set - 21 Ott

Che guizzo di entusiasmo, con la Luna in Acquario! Avete davanti a voi un martedì ricco di sorprese e di contatti umani assai piacevoli. Satisfazioni nella sfera professionale e affettiva, grazie a un buon mix di energia e di tolleranza.

SCORPIONE
22 Ott - 21 Nov

Potete usufruire di un discreto senso pratico: ciò vi consente di capire al volo quale sia la mossa migliore da fare e di muovervi in tempo. Frenate i cattivi pensieri e concentratevi sui vostri compiti. La competenza vi regala soddisfazioni.

SAGITTARIO
22 Nov - 21 Dic

Progetti innovativi da portare avanti in gruppo, spettacoli, conferenze da non perdere ed elogi inaspettati che vi riempiono di orgoglio. Giornata incentrata su una maggiore libertà di pensiero e azione. Stato d'animo leggero e fiducioso.

CAPRICORNO
22 Dic - 21 Gen

Cercate di essere aperti alle novità che in campo economico stanno emergendo attorno a voi. Allegra e movimentata la vita sociale. Nel caso fosse necessario, meglio rischiare qualcosa che restare con il rimpianto di non aver osato.

ACQUARIO
22 Gen - 21 Feb

Prendono il via ottime opportunità di uscita nella carriera. Variazioni di tutto rispetto che assicurano gratificazioni e tanta serenità. L'amore è felice per le coppie in cui attrazione e armonia sono stabili. Buon momento per gli artisti.

PESCI
22 Feb - 21 Mar

La vostra attività guadagna punti: siete abili e convincenti, e le belle occasioni sono a portata di mano. Fate il vostro gioco! Qualcuno tra i single potrebbe ritrovarsi preso tra due fuochi e non sapere cosa fare. Rimandate la decisione.

AGENZIA DI VIAGGI

Prestige Travel Group
Esplora. Scopri. Viaggia.



Il mondo è tuo con noi.

Tel. (416) 850-9928

719 - 250 Consumers Rd., Toronto, On. M2J 4V6
Reg. No. 50015192 www.TourCentral.ca

AVVOCATI / LAWYERS



Worker Canada Immigration Services Inc.

75 Dufflaw Road 201B
Toronto ON M6A-2W4

Tel: 416-588-8707 Fax: 416-588-8785

Website: www.workercanada.com

Blog: workercanadaimmigration.blogspot.ca

Venite a trovarci: www.corriere.com



IL CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	6	7	8
9			10			11	12
13				14	15		
16				17	18		
19			20	21	22	23	
24			25			26	
		27					28
		29					30
31				32			33
34			35			36	37
38				39		40	
41				42	43		
				44			45

ORIZZONTALI: 1. Il Canzian dei Pooh - 4. Filo di barba - 9. Un cittadino ragguardevole - 11. E' solo leggenda - 13. Il Modigliani pittore - 14. Un giallo nella macedonia di frutta - 16. Fu un dittatore argentino - 18. Darsi da fare - 19. La metà di two - 20. Allegra, ridente - 23. Un laghetto del Lazio - 24. Vicino... a voi - 25. E' insignito di un'onorificenza - 27. Lo è un topo in azione! - 29. Abitante - 30. Iniziali di Mammucari - 31. Compenso periodico - 32. Ha per emissario il Niagara - 33. Le Nazioni del rugby - 34. Si invitano a cena - 36. Lo occuparono i Boeri - 38. Lo trova il fiume alla foce - 40. I... ripiani delle lagsagne al forno - 41. Si dà al discorso - 42. Il loggiato del convento - 44. Aveva la bacchetta magica - 45. L'antico istitutore.

VERTICALI: 1. Confinano con i Bulgari - 2. E' molto volatile - 3. Blocca il bullone - 4. Il Padre di Pietrelcina - 5. L'inizio delle elezioni - 6. Nome di donna - 7. Hanno lunghe gallerie - 8. Colorati dalla speranza - 9. Vi giocò Maradona - 10. Città della Cirenaica - 11. Calamita - 12. Le uccide la naftalina - 15. Si ripetono in finanza - 17. Favore - 21. Bramose, ingorde - 22. Gli arlecchini... di razza - 25. Un soldato del Don - 26. Il fine da conseguire - 27. Ha un suo capoluogo - 28. Il Fede giornalista - 29. Un... eroe di Stallone - 30. Locale con il botteghino - 31. Si consuma a ore fisse - 33. Gli Uniti sono 50 - 35. In mezzo al pericolo - 37. Divorata dalle fiamme - 39. Forniva le penne agli scrivani - 40. Ammettiamo pure! - 43. In fondo allo yacht.

IL CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	6	7	D		8	9	10
11		C							12	I	
13						I		14	15		
16			T								17
O		18				19			20	I	21
22	23				24			25	26	M	
27		28	29				A			30	
	31	I				32	E	33			
34					35				E		36
37			I				38		39	E	
40	I						41		42		43
P		44		R	45			46		N	
47	G					48	R			49	

ORIZZONTALI: 1. Lo si taglia alla fine - 8. Una caramella - 11. Domande in Appello - 12. Deposito per cereali - 13. La dimostra l'incapace - 16. Corrono su due lame - 18. Nell'aerobica e nel jogging - 19. La fine del goleador - 20. Pacco di carta - 22. Vi... precedono in divisa - 25. Ammansiti - 27. Corrosi da un acido - 30. Il Nadal tennista (iniz.) - 31. Colpiscono alle spalle - 32. Due città italiane - 34. Oggetti che tintinnano - 36. Mirare... al centro - 37. Riceve gli onori di casa - 38. Piant rampicanti esotiche - 40. Il Renzo illustre architetto - 41. Parco di animali esotici - 42. Congiunge a Londra - 44. Rigorosa regola - 46. Adora e vizia i nipotini - 47. Un minuscolo arnese - 48. Alcuni parlano lo yiddish - 49. Il petrolio della Shell.

VERTICALI: 1. Sostegni per bracieri - 2. La Morelli de Il Gattopardo - 3. Un condimento - 4. L'Ivan campione del ciclismo - 5. Spesso provocano rotture - 6. Animale da soma - 7. Arrivare dopo l'orario - 8. Ci sono quelli senza portafoglio - 9. Si grida al torero - 10. Il dittongo del cuoco - 12. La repubblica con Damasco - 14. Il Tozzi cantante (iniz.) - 15. Non si alzano mai volentieri - 17. La quarta nota - 21. Non hanno l'età! - 23. Pieni... di turisti - 24. Gareggia in combinata - 26. Lo inganna lago - 28. Vibra nell'orecchio esterno - 29. Ha la penna nera - 33. La dea della Terra - 34. Bicchieri da brindisi - 35. Due punti della bussola - 39. Un modello di iPod - 41. Lo era Pietro il Grande - 43. Preposizione articolata - 45. Il megabyte.

IL CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	N	6		7	8	9	10	
11			O			12	13		14		N	15
16					A				17	O		
18	L					19	S	20				
21			I			22					G	23
24		O		25		T					26	
27			D									28
A				29	A						30	
31	32		33	G					34		35	
36		37	R						38	39		E
40	S								41		D	
42		N				43	44	O				
		45				46				I		

ORIZZONTALI: 1. La dimora dello zio Tom - 7. Recipienti per fiori - 11. Piccola offerta di denaro - 12. Iniziali di Vianello - 14. Il... satellite dell'irritato - 16. La vita in caserma - 17. Fiore acquatico - 18. Un fascio di documenti - 19. Una alternativa amletica - 21. Attaccati al dovere - 22. Indurre al male - 24. Andato... all'antica - 25. Li assegnano gli elettori - 26. In mezzo alla superficie - 27. Regge le steariche - 28. Il di inglese - 29. Molto insolito - 30. Per goderli... bisogna spendere - 31. Gli estremi di Zara - 33. Un piccolo del gregge - 35. L'inizio dell'amore - 36. Il nome della Bergman - 38. Così è il clima temperato - 40. Salve, gloria a Gesù! - 41. Il Charles regista di Gilda - 42. Soporifere cantilene - 43. Dispensa dal servizio militare - 45. In fondo alla laringe - 46. I pugili più... pesanti.

VERTICALI: 1. Aggravano l'ammalato - 2. La bravura dell'artigiano - 3. Il campo con le sagome - 4. Si mangiano marinate - 5. Conosciuto da molti - 6. Fermare... in nome della legge - 8. Un tempo del musicista - 9. La chiamano tutti sorella - 10. Li subisce il sospettato - 13. Stanza di disimpegno - 15. Aosta - 20. La risposta del consenziente - 22. L'ama paggio Fernando - 23. Di brevissima durata, passeggero - 25. Si dice di foresta inesplorata - 32. Le curve del fiume - 33. Le cassette dell'apicoltore - 34. Sono bimbetti assennati - 37. La banda di Al Capone - 39. La Josefa canoista olimpica - 41. Voi... in latino - 43. Nella seconda e nella terza - 44. Iniziali della Stone.

CORRIERE CANADESE

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

COME CONTATTARCI:

75 DUFFLAW ROAD 201B
Toronto ON M6A 2W4

Tel: 416-782-9222

Fax: 416-782-9333

Email: advertise@corriere.com

Web: www.corriere.com





Frasi sul tempo perso e sprecato

La nostra vita è fatta di tanti momenti indimenticabili, ma anche di tanto tempo perso passato senza che neanche ce ne accorgessimo. In effetti per raggiungere i nostri sogni e realizzare i nostri obiettivi è fondamentale sfruttare tutto il tempo che la vita ci offre. Ecco quindi le più belle frasi sul tempo perso che ci aiuteranno a capirne l'importanza e a non sprecare il nostro. Scoprite subito!

Non sprechiamo il tempo. Possiamo solo sprecare noi stessi.
(George Madison Adams)

Quando guardo al passato e penso a quanto tempo ho sprecato invano, quanto tempo ho perso in illusioni, in errori, nella pigrizia, nell'incapacità di vivere; quanto poco valore diedi al tempo, quanto spesso ho peccato contro il mio cuore e il mio spirito, allora il mio cuore sanguina. La vita è un dono, la vita è felicità, ogni minuto potrebbe essere stato un'eterna felicità. *(Fëdor Dostoevskij)*

Il tuo tempo è limitato, quindi non sprecarlo vivendo la vita di qualcun altro.
(Steve Jobs)

La pazienza è la virtù di chi ha tempo da perdere. *(Roberto Gervaso)*
La vita è troppo breve per passarla a vivere il sogno di qualcun altro.
(Hugh Hefner)

Si avvicina all'essenza del Tempo soltanto chi sa sprecarlo. L'uomo di nessuna utilità.
(Emil Cioran)

Mentre perdiamo il nostro tempo tra indugi e rinvii, la vita passa.
(Lucio Anneo Seneca)

Non sprecare neanche un minuto pensando a qualcuno che non ti piace.
(Dwight D. Eisenhower)

Non c'è nulla come la fretta che faccia perder tempo. *(Mino Maccari)*

Chiunque ami in attesa di essere contraccambiato, sta sprecando il proprio tempo. *(Paulo Coelho)*

Ami la vita? Allora non sciupare il tempo, perché è la sostanza di cui la vita è fatta.
(Benjamin Franklin)

Poiché il tempo per me non è denaro e il denaro non fa la felicità, ho tutto da guadagnare sprecando il mio tempo.
(Pierre Henri Cami)

Ci sono persone che non vivono la vita presente, ma si preparano con grande zelo come se dovessero vivere una qualche altra vita e non quella che vivono: e intanto il tempo si consuma e fugge via.
(Antifonte)

Perduto è tutto il tempo, che in amar non si spende. *(Torquato Tasso)*

Tutto il tempo in cui non pensi a Dio, devi considerarlo come tempo perduto.
(Bernardo di Chiaravalle)

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

Canada's Italian Language DAILY Newspaper

To subscribe or advertise call
416-782-9222

Goditi la comodità di ricevere il Corriere ogni giorno a casa.

Insigne al Toronto FC: prosegue la trattativa big europee alla finestra
ADL chiude a un possibile rilancio. Nello Sport

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

Per un abbonamento chiamate
416-782-9222

Per fare pubblicità...
CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA ... chiamate oggi al
416-782-9222

Giocate al Sudoku

COME GIOCARE: Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire la scacchiera in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

A

		1				9	4	
4		7	8	3		2	1	
9		6	5			8		3
8			6					
				2		1	3	
					3	5		
5	7				2	4	8	
1	6			9			5	
			4	1				7

B

	7	4			9	5		
1				7		8	3	4
3	2			4				1
		1	9	4		6	7	5
	8	6	3	1				
		7	5					3
	2			6	3			
			2	5				
9						4		

C

	7		4		8	9	3	2
					3			
8	9		2			7	4	
9	6					2		
	1	4			5			
		7			2	8	9	
				8		5	2	1
5				9		8	3	
8			2			7		

D

1							8	2
6			4					
	9		7	1				
3	7					4		
	2				8	3		9
		9		7	1		6	5
		4	2	9		5		6
9				3				7
7	3		8		5			1

Le soluzioni di oggi

7	6	9	5	1	4	8	3	2
2	5	8	6	7	9	1		
1	8	4	2	9	3	6	7	5
4	9	5	8	1	2	6	7	
8	3	1	2	7	6	5	9	
6	2	7	4	5	9	3	1	8
3	7	8	1	4	5	9	2	6
9	1	2	6	3	8	7	5	4
5	4	6	9	7	2	1	8	3

6	7	4	9	2	5	1	8	3
3	8	6	7	4	2	5	1	9
1	2	5	7	8	3	6	9	
7	6	8	2	1	9	7	5	
4	9	3	6	8	7	1	2	5
5	1	2	7	6	3	9	8	
9	4	7	1	5	2	6	8	
8	5	1	3	7	6	9	2	4
2	3	8	6	9	4	5	7	1

La soluzione A di ieri

B	O	A	T	O	P	O	G	I	G	I	O
A	P	P	R	O	D	O	I	I	S		
N	E	R	O	N	E	C	O	L	A	T	E
C	R	I	S	M	A	R	I	N	A	I	
H	A	R	I	C	O	N	D	O	N	A	I
I	R	E	S	O	T	T	A	N	A	F	
N	E	M	A	R	R	O	N	E	S	A	
A	M	A	R	T	I	R	I	T	A	L	
M	A	S	T	I	C	E	B	U	L	L	
P	E	R	S	O	N	E	C	I	N	T	A
A	L	L	O	R	A	C	O	G	N	A	C
S	O	I	R	A	N	I	E	R	I		
S	A	N	M	A	R	I	N	O	L	E	A

La soluzione B di ieri

T	V	A	P	P	E	T	I	T	O			
S	T	R	I	G	L	I	A	R	F	S		
T	R	A	C	O	T	A	N	T	I	S		
R	E	F	E	R	E	N	D	U	M	T	A	
O	P	E	R	A	Z	I	O	N	E			
F	I	L	E	Z	R	I	S	M	A			
I	D	A	M	A	R	O	S	T	I	C	A	
N	A	T	I	U	I	R	T	O				
A	N	I	C	E	M	F	E	R	T	A		
C	Z	I	T	E	O	P	A	T	E			
C	A	E	M	I	R	I	O	R				
I	S	T	R	I	L	L	A	R	E	E		
O	M	B	R	E	L	L	I	F	I	C	I	O

L'ALMANACCO di OGGI

Santo
S. REPARATA verg. mart.
S. Simeone il Vecchio
S. Demetrio mart.
Ss. Sergio e Bacco m.ri

Il Nome: IVANO
Etimologia: Deriva dall'antico personale provenzale "Yvain", corrispondente all'italiano Giovanni. Diffuso a partire dal Medioevo grazie alla notorietà di alcuni poemi cavallereschi, è ancora attestato ai nostri giorni sia nella versione maschile che in quella femminile.

Carattere: è più interessato ad agire che a vedere i risultati delle sue azioni, per cui consuma più energia del necessario. Cerca forti emozioni all'interno di un rapporto di coppia stabile. Quando sente che la passione sta calando, trova un espediente per ravvivarla. Va soggetto a incomprensibili malumori e ad improvvise felicità, gli amici però lo apprezzano lo stesso, perché sa sempre farli partecipi di quanto sta interiormente vivendo.

Numero fortunato: 7
Sei nato oggi?
Quando vuoi, sai essere simpatico e piacevole: la tua allegria, il senso dell'umorismo e l'intelligenza ti procurano ammirazione e affetto in qualsiasi settore della vita. Peccato però che, di tanto in tanto, la tua lingua si faccia tagliente, causando così scontri ed incomprensioni. Cerca di tenerla a freno e non avrai problemi né sul lavoro né in amore.

Il Proverbio del Giorno:
"Per S. Reparata, ogni oliva è inolianta"
Oggi Accadde:
"Per i francesi l'aereo nasce quel giorno del 1890, quando Clement Ader fa volare l'"Eole". Con un solo motore, privo di stabilità, dopo 50 metri precipita. Per il resto del mondo l'aereo nasce con i fratelli Wright."
Compleanni:
Juan Perón - 1895
Raffaele La Capria - 1922
Sigourney Weaver - 1949
Antonio Cabrini - 1957

EUREKA! Trasporti
La pista dell'aeroporto romano di Ciampino inaugura l'avventura dell'elicottero, il primo velivolo stabile e perfettamente controllabile della storia del volo. L'elicottero, progettato dall'ingegnere pescarese Corradino D'Ascanio e battezzato DAT-3, si alza in volo l'8 ottobre 1930: ai comandi c'è il maggiore pilota Marinello Nelli. Il velivolo resta in volo per 8 minuti e 45 secondi, salendo a 18 metri e percorrendo un chilometro e 78 metri. Ed è subito record. Anzi, sono tre i record mondiali raggiunti grazie alla tecnica, alla perizia e al coraggio di nostri connazionali e che vengono ufficialmente omologati a livello internazionale.

La soluzione C di ieri

Z	F	I	L	A	S	T	R	O	C	C	A
A	C	I	B	M	O	N	C	E			
R	A	D	S	A	C	C	O	R	I		
S	A	A	R	C	H	A	R	L	E	S	
B	E	L	L	U	C	C	I	A	O	O	
A	R	T	I	G	I	A	N	A	T	O	L
S	T	A	L	A	T	T	I	T	I	F	A
T	A	R	A	N	T	I	N	O	A	O	
O	E	T	A	O	L	A	N	D			
N	U	D	I	D	A	L	O	D	E	N	
I	R	P	I	N	I	R	O	S	A	R	I
R	O	T	O	N	D	A	T	R	A	M	
C	A	P	O	A	H	I	A	E	A		

CINEMA

LA NOVITÀ

Regista italiano realizza un film diretto dall'IA

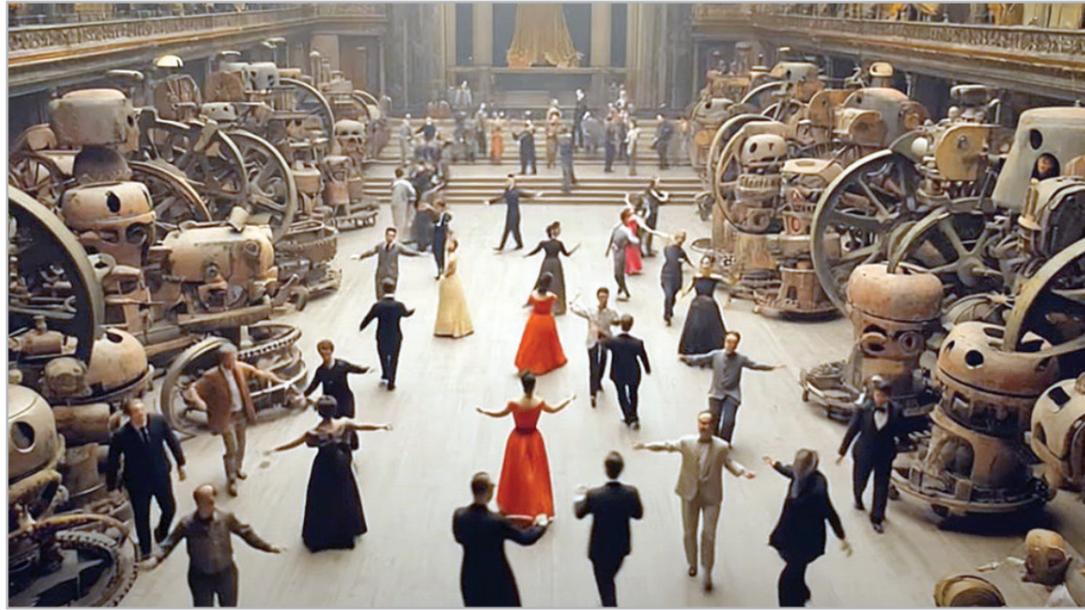


MASSIMO VOLPE

TORONTO - Nel 2023, gli sceneggiatori di Hollywood hanno combattuto uno sciopero di cinque mesi, 148 giorni per contrastare l'imminente minaccia degli strumenti di intelligenza artificiale generativa. E mentre stavano anche negoziando la nuova economia dell'era dello streaming, la priorità assoluta per gli scrittori era quella di garantire barriere significative contro l'uso dell'intelligenza artificiale. Il sindacato degli attori (SAG-AFTRA) ha seguito l'esempio con uno sciopero contro la crescente minaccia di sostituzione dell'intelligenza artificiale. Due anni dopo, il produttore italiano Andrea Iervolino crede di aver trovato un modo per "responsabilizzare i registi" integrando l'intelligenza artificiale.

The Sweet Idleness è il nuovo film di Iervolino, realizzato interamente con lo strumento di intelligenza artificiale della sua azienda, che lui chiama "FellinAI".

L'infrastruttura di intelligenza artificiale è conserva-



Una scena del film

ta presso l'Andrea Iervolino Company AI, una divisione di intelligenza artificiale di The Andrea Iervolino Company. In parole povere, è un film realizzato da un computer. Eppure Iervolino contesta l'accusa, con se stesso che agisce come quello che lui chiama un "uomo-in-the-loop", un supervisore e produttore che richiede la tecnologia.

Per quanto riguarda la trama, l'IA ha realizzato un film

- *The Sweet Idleness* - "immagina un mondo futuristico in cui solo l'1% dell'umanità lavora ancora, mentre il resto della popolazione vive in libertà", come da sinossi di organizzazione di recensioni.

Il film definisce gli "ultimi lavoratori" le "maschere finali di un'umanità che resiste all'insolenza del lavoro". Dal trailer non è chiaro se il messaggio del film sia un abbraccio totale o un avvertimento

all'intelligenza artificiale, ma le dichiarazioni di Iervolino sono inequivocabili.

Il produttore italiano afferma di voler "combinare la sensibilità umana con il potere creativo dell'intelligenza artificiale per raccontare storie che nessuno ha mai immaginato prima. FellinAI è un regista che non dorme mai, mentre Actor+ è una compagnia di attori che vivono oltre lo schermo. È il futuro, ma anche un ri-

torno alla poesia originaria del cinema", dice Iervolino.

La "compagnia di attori Actor+" a cui si riferisce Iervolino è un'agenzia interna della sua compagnia che lavora con attori e performer umani che hanno legalmente acconsentito e accettato la re-immaginazione digitale dei loro volti, della loro fisicità e della loro personalità.

Ma il loro consenso non finisce sullo schermo. Secondo il produttore italiano, il cast generato dall'intelligenza artificiale sarà utilizzato anche per promuovere il film attraverso le proprie piattaforme di social media.

Iervolino produce film da un decennio ormai, avendo costruito un mini impero nel processo. La sua ascesa alla ribalta ha incluso i suoi anni di collaborazione con Monika Bacardi, l'ereditiera della fortuna del rum Bacardi. Ma con la loro recente separazione, resta da vedere se l'ultimo progetto di Iervolino è all'avanguardia o se è semplicemente una maschera a sé stante, che sostituisce una lista di produzione sempre più assottigliata.

Immagini per gentile concessione della società Andrea Iervolino

ENGLISH VERSION

Italian Producer makes A.I. Directed Movie

Massimo Volpe

TORONTO - In 2023, Hollywood Screenwriters fought a five-month, 148-day strike to combat the imminent threat of generative A.I. tools. And while they were also negotiating out new streaming-era economics, the overwhelming priority for writers was to secure significant guardrails against the use of artificial intelligence.

The actor's union (SAG-AFTRA) followed suit with a strike of their own against the rising threat of A.I. replacement. Two years later, Italian Producer Andrea Iervolino believes he's found a way to "empower filmmakers" while integrating A.I.

The Sweet Idleness is Iervolino's new film, made entirely by his company's A.I. tool, which he calls "FellinAI". The A.I. infrastructure is kept in house at the Andrea Iervolino Company AI, an artificial intelligence arm of The Andrea Iervolino Company. Put simply, it's a film made by a computer. Yet Iervolino disputes the charge, with himself acting as what he calls a "human-in-the-loop," a supervisor and producer who commandeers the technology.

As for the plot, the A.I. made film - *The Sweet Idleness* - "imagines a futuristic world in which only 1% of humanity still works, while the rest of the population lives in freedom", as per the IMDb synopsis.

The film calls the "last workers" the "final masks of a humanity that resist the insolence of labor". It's unclear from the trailer whether the film's message is a full-

on embrace or forewarning of artificial intelligence, but Iervolino's statements are unambiguous.

The Italian Producer says that he wants to "combine human sensitivity with the creative power of artificial intelligence to tell stories no one has ever imagined before. FellinAI is a director who never sleeps, while Actor+ is a company of actors who live beyond the screen. It is the future, but also a return to the original poetry of cinema", says Iervolino.

The "Actor+ company of actors" that Iervolino refers to is an in-house agency of his company that works with human actors and performers who have legally consented and agreed to the digital re-imagining of their faces, physicality and personality.

But their consent doesn't end on-screen. According to the Italian Producer, the A.I. generated cast will also be used to promote the film through their own social media platforms.

Iervolino has been producing films for a decade now, having built a mini empire in the process. His rise to prominence included his years partnering with Monika Bacardi, the heiress of the Bacardi rum fortune.

But with their recent split, it remains to be seen whether Iervolino's latest project is pioneering ingenuity or if it's simply a mask of its own - subbing in for a thinning production slate.

Images Courtesy of the Andrea Iervolino Company

